LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Ogni numero L. 8 — Spedizione in abbonamento postale

INSERZIONI: Concessionaria S.P.I., v. S. Teresa 7 - Tel. 45-620 45-061. — Prezzi per mm. di alt. largh. 1 colonna: Annunci comm. L. 50. Finanz. L. 100. Necrol. L. 50 - Pubbl. ... — ABBONAMENTI: Interno: Anno L. 1250; Semestre L. 650; Trimestre L. 330 - Estero: Anno L. 2500; Semestre L. 1300; Trimestre L. 650. C/c postale 2/23710.

DOMENICA 29 Settembre 1946 - Anno II - Num. 229
TORINO, via Roma ang. via Bertola, tel. dal 40-040 al 40-049

In tempo di tregua

Roma, 28 settembre.

Le decisioni del Consiglio dei Ministri di ieri realizzano in gran parte gli indirizzi annunciati (e così largamente applauditi dai partiti di sinistra) nel discorso dell'on. Bertone, Ministro del Tesoro. Gli aumenti agli statali, il blocco dei fitti, l'erogazione della tredicesima mensilità e dell'indennizzo di caro-vita alleviano notevolmente, se non risolvono, i terribili problemi quotidiani dei lavoratori «a reddito fisso». Sotto questo punto di vista il Governo dell'on. De Gasperi, iniziata la reale applicazione del programma concordato con i partiti della coalizione, avrebbe meritato di basare la sua futura opera sulla invocata «tregua d'armi».

Ma evidentemente i partiti di sinistra non intendono regalargli il senso della vita comoda. Gli fanno capire a chiare lettere di attendersi, in ogni caso, critiche aspre se dovesse sgarrare, complicate dal pericolo che la concessa «fiducia non benevola» si muti in aperta ostilità. D'altro canto De Gasperi, impiccato anche lui in effige nelle recenti manifestazioni di Milano, a questi moniti non pare voglia reagire direttamente. Vedremo più avanti quale forma di difesa si dice abbia assunto e quanto, nelle voci che ne parlano, vi sia di vero.

Un articolo di fondo dell'«Avanti!» pone a De Gasperi un preciso ultimatum. Collaborazione e solidarietà solo in cambio dell'applicazione del programma, che è poi il programma socialista. «Insomma — dice l'«Avanti!» — non si debbono più costringere le masse lavoratrici a scendere in piazza; ma bisogna andare loro incontro, senza però porre «a priori» le condizioni di cui l'on. De Gasperi ha accennato nel suo ultimo discorso alla Costituente». Sono idee di Pertini, firmatario dell'articolo, le quali collimano sino a un certo punto con quelle dei comunisti che attaccano De Gasperi e l'intero partito democristiano sul terreno dei lavori per la costituzione.

In seno alla seconda sottocommissione della Costituente i comunisti hanno subito un clamoroso scacco. Una proposta di Ruggero Grieco, discutendosi i poteri della seconda Camera destinata a sostituire il Senato, è stata respinta con un buon margine di voti. Si trattava di questo: il comunista Grieco chiedeva che la futura Camera Alta venisse privata della funzione di imprimere un indirizzo anche politico al lavoro legislativo. Essa, secondo la richiesta del Grieco, non doveva poter discutere i bilanci, concedere amnistie, ordinare inchieste, votare la fiducia o la sfiducia nel Governo, conservando, però, la competenza propriamente legislativa. In altri termini tutto il potere si sarebbe concentrato nell'assemblea e, quindi, nei partiti di maggioranza.

Questa formula, già bocciata dal referendum francese, è stata bocciata, sebbene più di sottomano, nella sottocommissione di Montecitorio. Chi ha votato contro? Democratici cristiani, liberali, repubblicani storici, qualunquisti, monarchici. Chi a favore? Azionisti, comunisti e socialisti. Motivo questo per l'Unità di rimproverare acerbamente i repubblicani e di rivolgere ai democristiani le punte di un attacco in cui non si omette di sottolineare come i voti democristiani siano stati dati spalla a spalla con i rappresentanti di quei partiti bollati come retrivi e reazionari.

Per concludere: l'Unità ritiene strano questo accostamento dei molti democratici sinceri del partito democristiano con gli elementi della destra. Meraviglia non meno alta leva per il voto contrario dei repubblicani che, ispirandosi alla formula mazziniana «Dio e popolo», si sono lasciati trascinare su posizioni, dice l'organo comunista, nettamente antidemocratiche, cioè contro il popolo. Comunque: il problema della seconda Camera verrà riproposto alla Costituente, alla quale sarà richiesto un giudizio di appello che, a nostro avviso, non potrà risultare difforme da quello di prima istanza.

Ciò che stamattina notava l'Unità, non senza un preciso parallelismo, lo annunciava anche in termini piuttosto drammatici l'agenzia sovietica Tass. Il commentatore ufficioso del Kremlino denunciava una manovra di politica interna italiana così articolata. Taluni ambienti vaticani coordinerebbero le mosse per attuare una lega fra le destre allo scopo di fiancheggiare l'azione «moderatrice» della democrazia cristiana. I medesimi ambienti favorirebbero la fusione tra «il fronte dell'Uomo qualunque» e tutte le forze monarchiche e liberali. I liberali sarebbero con ciò impegnati alla rinuncia delle loro pregiudiziali laiche. Pur di conseguire la fusione, i liberali accantonerebbero anche le opinioni antifusionistiche di Benedetto Croce, ecc.

Questo schizzo panoramico del futuro schieramento politico italiano, evidentemente alimentato da informazioni dall'Italia, poggia in parte su dati di fatto, in parte su induzioni. Per quanto concerne le induzioni, il giornale qualunquista Buonsenso le smentisce stamattina seccamente in due righe, mentre l'Italia nuova commenta questo che chiama «un guazzabuglio di notizie» osservando che la democrazia cristiana avrà al suo fianco tutte le forze della destra quando si tratterà di difendere i valori della libertà e della democrazia, mentre le avrà contro quando quei valori saranno minacciati. Il grido di allarme dell'agenzia di informazioni sovietica, tuttavia, ha trovato già risonanza negli ambienti social-comunisti. Benchè i giornali di sinistra non l'abbiano raccolta, la posizione di diffidenza con cui essi guardano De Gasperi e il Governo ne è un segno sicuro.

a.

SI E' DECISO PER LA LINEA FRANCESE

La Jugoslavia non firmerà e non ritirerà le truppe

Immediato emendamento americano: chi non ratificherà il trattato sarà escluso da tutti i benefici - Una protesta della Russia

(Dal nostro inviato)

Parigi, 28 settembre.

La discussione su Trieste ed i confini orientali si è chiusa in una maniera ancor più lamentevole di quella che gli insanabili dissensi tra i Quattro e la petulanza jugoslava lasciassero supporre.

In sostanza le tre questioni su cui la sottocommissione aveva invano dedicato due settimane di studio — la questione del confine italo-jugoslavo, quella della frontiera tra l'Italia e il territorio libero e quella dello statuto di Trieste — rimangono aperte anche dopo il voto intervenuto stamane ratificante la linea francese e l'assemblea generale non potrà che affidarle al Consiglio dei Ministri degli Esteri.

Ma tornando là di dove erano partite, le tre questioni non appariranno meno «insolubili» di quello che furono quando i Quattro si indussero a redigere, in mancanza di meglio, quattro differenti rapporti. Ed anzi le difficoltà di soluzione sono aumentate in ragione della solenne conferma degli anglosassoni di volerle considerare come un tutto inscindibile, nel senso che un eventuale accordo sui confini non avrebbe valore per essi se non completato da un accordo sullo statuto di Trieste, e anche in ragione dell'atteggiamento assunto oggi dalla delegazione jugoslava e della riserva fatta dalla delegazione sovietica.

Kardelj è stato il primo oratore della giornata. Egli ha ricordato che la linea etnica — la sola accettabile — è stata sostituita da una linea detta di equilibrio etnico, che rappresenta un detestabile compromesso. Egli non ha esitato a ripetere, perfino aggravandole, le abituali minacce.

Ha affermato che i popoli jugoslavi chiedono appena quel tanto che potrebbe permettere loro di dichiarare chiusa la loro lotta per la liberazione della propria terra e delle proprie genti. Ma la linea francese non mette fine a tale lotta. Per tale ragione la Jugoslavia non potrebbe porre la sua firma al trattato, il che provocherebbe pericolose complicazioni nelle relazioni internazionali. Egli ha proposto che il Consiglio dei Ministri degli Esteri si adoperi a trovare con la Jugoslavia una formula di intesa.

Questo stravagante discorso ha provocato la vivace reazione del senatore Connally. Le minacce jugoslave di non firmare il trattato — ha detto — non spaventano nessuno. L'atteggiamento jugoslavo è inammissibile: non è nè democratico nè repubblicano. Egli ha dunque proposto che la Commissione passi senz'altro al voto. Vicinsky ha detto che la proposta jugoslava non poteva essere definita non democratica: a suo parere essa è giusta, moderata ed equa.

Per il delegato brasiliano la proposta poteva essere accettata, togliendone la clausola che il Consiglio dei Quattro debba procedere d'accordo con la Jugoslavia all'esame della questione.

Kardelj non ha accolto il suggerimento brasiliano. Non è la Jugoslavia — ha detto — che vuole imporre un diktat: sono gli altri che vogliono imporre un diktat a lei. I Quattro devono cercare una soluzione accettabile per la Jugoslavia. La sola modifica che egli poteva portare alla sua proposta era questa: i Quattro cercheranno una soluzione, previo accordo con la Jugoslavia.

La proposta di Kardelj è stata respinta con 12 voti contrari, sei favorevoli e uno astenuto. Il presidente ha messo quindi ai voti i tre articoli del trattato. Essi sono stati approvati con 13 voti contro 5 e 2 astenuti.

Ma la delegazione jugoslava non si è data ancora per vinta. Kardelj ha chiesto di nuovo la parola per una dichiarazione da inserire nel processo verbale: «La maggioranza ha imposto la sua volontà alla Jugoslavia. Una parte della gente jugoslava rimarrà sotto il giogo straniero. In queste condizioni la Jugoslavia dichiara che non firmerà il trattato di pace e che si rifiuterà di ritirare le truppe dalla parte nord-occidentale dell'Istria. Il trattato, per ciò che riguarda la Jugoslavia, sarà praticamente senza effetto, e ciò costituirà un precedente nefasto per le future relazioni internazionali».

Un'altra dichiarazione altrettanto sbalorditiva ha fatto la delegazione jugoslava circa l'Albania. Essa ha sostenuto che il rifiutare all'Albania il riconoscimento di Nazione associata importa il diritto per l'Albania stessa di non ritenersi legata alle decisioni prese e perfino il diritto di provvedere con i propri mezzi a quelle sue rivendicazioni che il trattato non riconoscerà.

La delegazione americana ha quindi chiesto che venga inserito nel trattato un articolo dal quale risulti chiaramente che le disposizioni del trattato stesso non conferiranno nessun diritto e nessun beneficio a quegli Stati di cui si fa menzione nel preambolo i quali non avranno ratificato il documento.

Kardelj si è levato a protestare.

La proposta americana ha raccolto undici voti. Hanno votato contro, oltre alle sei delegazioni del gruppo slavo, la Francia e l'Etiopia. Si è astenuta la Cina. Vicinsky ha affermato che con la decisione di inserire un nuovo articolo nel progetto di trattato l'accordo tra i Quattro è stato violato. Il governo sovietico si riserva di protestare ad ogni occasione contro il contenuto di tale articolo.

s. a.

Rude nota sovietica sulla questione dei Dardanelli

Londra, 28 settembre.

La prima mossa diplomatica della Russia Sovietica dal giorno del conciliante discorso di Stalin sulla improbabilità d'una guerra, è stata oggi la rude nota inviata alla Turchia perchè accetti la formula russo-turca a difesa dei Dardanelli. Radio Mosca ha affermato che la nota spedita ad Ankara non solo ribatte con vigore le richieste sovietiche di basi militari in territorio turco, ma anche ammonisce che qualsiasi tentativo turco di includere gli Stati Uniti o la Gran Bretagna nella difesa dei Dardanelli rappresenterebbe «un atto diretto contro gli interessi e la sicurezza delle Potenze del Mar Nero».

L'ammonizione sovietica fa seguito alle ripetute accuse della propaganda di Mosca contro la Gran Bretagna, la quale avrebbe stabilito basi militari nella zona dei Dardanelli, con il pieno consenso turco — accuse già categoricamente smentite dal Governo di Londra. La Russia respinge la proposta di una divisione degli Stretti di carattere internazionale e affida la soluzione al Governo di Ankara. Il Governo sovietico sostiene la tesi che la difesa degli Stretti è una questione di primaria importanza, che interessa tutte le Potenze del Mar Nero, e che il controllo russo dei Dardanelli ha un carattere storico. Secondo i sovietici infatti gli accordi segreti di Potsdam prevedevano estesi i «diretti negoziati» e stabilivano che qualsiasi Conferenza internazionale sul problema dovesse attenersi alle conclusioni di questi «negoziati diretti».

Bevin d'accordo con Stalin

Londra, 28 settembre.

Il Ministro degli esteri inglese Bevin ha detto ieri sera di essere d'accordo con Stalin nel ritenere che la guerra non sia una cosa da augurarsi in questo momento e ha aggiunto che attualmente la guerra dei nervi ha provocato uno stato di alterazione in qualche sfortunato paese.

Ultime ore a Norimberga

L'estrema visita dei familiari agli imputati - Previsioni sulla sentenza

Norimberga, 28 settembre.

Il Tribunale di Norimberga si riunirà lunedì mattina alle ore 10 per dare lettura di un ampio documento che, oltre a riassumere succintamente i lavori della Corte internazionale, esporrà i principii di quelle leggi internazionali che verranno in futuro a difendere i diritti degli uomini contro la violenza sopraffattrice dello Stato.

Si ignora ancora quale sarà la procedura osservata durante la lettura del documento. E' molto probabile che i quattro giudici alleati si diano il turno, avvicendandosi nella lettura delle molte pagine del documento. In una seconda seduta verrà reso noto il verdetto a carico dei ventun accusati. Questi ultimi si leveranno singolarmente, via via che sarà fatto il loro nome, per ascoltare la sentenza che li dovrà proclamare colpevoli oppure innocenti.

Dopo la lettura delle sentenze individuali i giudici faranno conoscere il verdetto a carico delle sei organizzazioni naziste. Quindi calerà il sipario sulla tetra aula del palazzo di giustizia di Norimberga; procuratori e giudici faranno ritorno ai rispettivi Paesi, e i ventun prigionieri rientreranno nelle celle che hanno occupato per tutta la durata dei lavori del processo.

La sorveglianza dei prigionieri non sarà più affidata alle guardie del Tribunale militare, bensì ad agenti del Consiglio di controllo interalleato, ai quali spetterà poi l'ultimo compito della esecuzione dei prigionieri.

La signora Goering e le mogli degli altri accusati sono giunte nelle prime ore di stamattina alla prigione per fare l'ultima visita ai loro mariti prima che il Tribunale emetta le sentenze a loro carico. Domani i prigionieri potranno ascoltare per l'ultima volta una delle Messe che da quando si è iniziato il processo vengono celebrate ogni domenica nella Cappella della prigione. Il resto della giornata non presenterà per i detenuti nessuna variante.

Ieri sera è incominciato sono entrate in vigore nuove disposizioni che regolano l'accesso degli estranei alla prigione. Il numero delle guardie è stato raddoppiato.

Quattro generali alleati, in rappresentanza del Consiglio alleato di controllo, hanno avuto ieri un colloquio con i membri dei consigli di accusa alleati e con i delegati delle altre potenze firmatarie della carta per i criminali di guerra per accordarsi sulle modalità dell'esecuzione delle sentenze di morte o di pene varie che verranno pronunciate a carico dei capi nazisti. Il Consiglio di controllo ha già deciso che le eventuali sentenze di morte vengano eseguite «senza pubblicità» mediante impiccagione o mediante la ghigliottina entro quindici giorni dalla lettura della sentenza. Non si sa ancora se le esecuzioni avranno luogo a Berlino o nelle prigioni di Norimberga.

Il corrispondente da Tokio del Daily Mail scrive che, secondo il Procuratore americano Owen Cunningham, i gerarchi nazisti Schacht, Von Papen e Von Neurath saranno assolti. Cunningham, che è stato difensore del generale Oshima al Tribunale di guerra giapponese, ha consultato i verbali e le carte diplomatiche. Nella sua dichiarazione Cunningham ha pure previsto nei riguardi del Feldmaresciallo Keitel, del generale Jodl, degli ammiragli Doenitz e Raeder e di Rudolph Hess «se non l'assoluzione per lo meno una certa indulgenza».

Il corrispondente riporta alcuni punti di vista di Cunningham: «La Corte di Norimberga non è molto interessata nelle discussioni delle proposte legali. Se non vi fossero state le questioni degli ebrei e della persecuzione delle minoranze non avrebbero dovuto esserci accuse molto forti contro i tedeschi imputati. Keitel e Jodl hanno la simpatia dei capi militari statunitensi. Questi non intenderanno certamente considerare i capi militari responsabili delle decisioni politiche del loro governo».

Il Servizio di Informazioni americano in Germania ha annunciato oggi che il prof. Hans Eppinger, famoso chirurgo che ha curato il generalissimo Stalin nel 1940, si è suicidato ingerendo un potente veleno dopo aver ricevuto il mandato di comparizione al Tribunale dei criminali di guerra di Norimberga. Il prof. Eppinger si è ucciso poco prima di salire sull'aereo che doveva trasportarlo a Norimberga.

Si ritiene che fosse implicato negli esperimenti che si conducevano al campo di concentramento di Dachau.

Gli stipendi degli statali aumentati del 70 per cento

La decorrenza è dal 1° settembre - La tredicesima mensilità in un'unica rata - L'accordo per le pensioni

Roma, 28 settembre.

L'accordo per i miglioramenti alle retribuzioni dei dipendenti statali, parastatali e degli enti locali, nonchè dei pensionati, è stato definito stamane in un nuovo incontro fra il Sottosegretario al Tesoro on. Petrilli, i rappresentanti della C.G.I.L. on. Lizzadri e Morelli ed i dirigenti delle Federazioni nazionali interessate. L'accordo, che dovrà essere ora approvato dal Consiglio dei Ministri, prevede che gli aumenti concordati decorreranno dal 1° settembre scorso.

L'aumento degli stipendi base è fissato per tutti i dipendenti statali, parastatali e degli enti locali, nella misura del 70 %, con un minimo di aumento garantito di L. 2500. L'accordo prevede inoltre il livellamento dell'indennità caroviveri per tutti i centri maggiori e minori nella misura unica del 100 %, nonchè il passaggio di 2000 lire dell'attuale indennità caroviveri a integrazione dello stipendio base, il che si riflette su un aumento degli stipendi pensionabili. Infine la corresponsione della tredicesima mensilità è stabilita in una unica rata. Questa tredicesima mensilità sarà formata dallo stipendio base aumentato sulla base degli accordi raggiunti e dall'indennità caroviveri con esclusione, invece, degli assegni familiari.

Per le pensioni, l'accordo prevede un aumento del 150 % sulle prime dodicimila lire annue e del 70 % sulle rimanenti.

La morte dell'on. Grandi segretario della C.G.I.L.

Desio, 28 settembre.

Il segretario generale della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, on. Achille Grandi, è morto stanotte. Tornato da Roma alcune settimane fa, l'on. Grandi raggiungeva Desio ospite del conte Longoni, essendo il suo appartamento di Milano ancora sinistrato. L'on. Grandi si metteva a letto per il grave male che lo affliggeva da oltre due anni e per il quale si era fatto operare a Roma.

L'on. Grandi era nato a Como nel 1883. Era uno dei tre segretari generali della C.G.I.L. e membro della direzione del partito democratico cristiano.

Fallimento delle trattative tra Italia e Grecia

Roma, 28 settembre.

Le conversazioni iniziate a Parigi tra i delegati italiani e greci per giungere alla conclusione di un accordo commerciale sono fallite. Da parte greca si è proposto ora di mandare una delegazione a Roma per la ripresa dei negoziati.

I prefetti dell'Alta Italia riuniti ieri a Milano

Milano, 28 settembre.

Trentaquattro prefetti di altrettante provincie dell'alta Italia si sono riuniti, stamane, in prefettura, per un nuovo esame del problema dei prezzi e dell'approvvigionamento. Ha presieduto l'alto commissario Mentasti, le cui idee in proposito di calmiere sono ben note. Abolizione dello stesso, ma istituzione, presso ogni provincia, di speciali commissioni per la vigilanza sui prezzi. Per il Mentasti il calmiere parziale porta alla formazione di blocchi ed al conseguente impoverimento dei mercati locali. Diversi dei prefetti convenuti si sono pure dichiarati contrari al calmiere, proponendo invece un aumento delle razioni dei generi tesserati. Contemporaneamente al convegno dei prefetti, i cui risultati finali non sono ancora noti, si è svolto al Castello Sforzesco un raduno dei rappresentanti delle C.d.L. e dei sindaci dei capoluoghi dell'Alta Italia. La discussione è durata complessivamente quasi sei ore; ma non si è giunti a conclusioni definitive. Quasi tutti i prefetti hanno ribadito unanimemente la contrarietà ai calmieri, dopo l'esito disastroso di essi, ed il ristabilimento del tesseramento più assoluto, specialmente per i grassi.

Impiccati in piazza dove già Villaroel

Buenos Aires, 28 settembre.

Giunge notizia di gravi disordini verificatisi a La Paz, capitale della Bolivia, in seguito al tentativo da parte di un ufficiale dell'esercito di assassinare il capo della giunta rivoluzionaria Tomas Monge Gutierrez, il quale assunse il potere dopo la deposizione e l'uccisione di Villaroel. Il capo della giunta rivoluzionaria è sfuggito all'attentato e la polizia ha arrestato l'ufficiale, ma mentre questi veniva condotto alle carceri la folla è riuscita ad impadronirsi di lui e lo ha impiccato a un lampione di piazza Murillo, dove fu già impiccato Villaroel. Successivamente la folla si è recata alle carceri, dove soverchiato il corpo di guardia si è impadronita di alcuni ufficiali ivi detenuti per collaborazione con Villaroel, li ha trascinati a piazza Murillo e li ha impiccati.

Anche Milano è senza burro

MILANO, settembre.

Se fosse di rigore l'alternativa: burro o cannoni, Milano sarebbe piena di cannoni perchè è senza burro. E se la legislazione italiana ammettesse il divorzio, Milano si riempirebbe di divorzianti e divorziande, perchè, essendosi esaurita di burro, le mogli sono diventate oltremodo nervose. E' avvenuto infatti che i prefetti si sono messi a fare, in certo modo, quello che hanno sempre fatto i clienti della borsa nera: gareggiano col calmiere e chi offre di più, per chiamare la merce nella propria provincia, così che, mentre a Milano il burro è imprigionato — ossia non lo è affatto — in un prezzo di 620-670 lire al chilo, a Roma gode di un appannaggio di 750-800 lire, a Como e a Varese di 750-780, a Savona di 800, a Genova di 770, e a Firenze di ben 820. Tutti a Firenze, è il grido dei produttori; probabilmente sull'Arno galleggiano enormi blocchi di burro, come il ghiaccio sull'Elba, e le mucche di tutta Italia ricevono la cittadinanza onoraria del giglio. Ma qualche milanese di quelli abbienti pensa che questo è un vero affronto alla metropoli, e, preso dall'umor proprio ambrosiano, non è alieno dal proporre un prezzo almeno di lire 850 al chilo, per togliere il sorriso a quelli di Firenze. E se Firenze o qualche altra provincia offrirà 860? Bene: puntiamo su 870, e poi 880, 900, 1000. Vogliamo vederla quest'asta del burro, con i sindaci e i prefetti, in piedi sugli scrittoi, che si sgolano e urlano offerte più alte, sempre più alte, da amatori spiritati; e vogliamo vederli i produttori e i commercianti correre di qua e di là, senza mai vendere e, simili ai tosonati, sospinti senza posa da una città all'altra con i loro carichi preziosi. Duemila, cinquemila, diecimila. Diecimila al signore, uno, due tre.

Intanto a Milano le massaie sono andate a migliaia a protestare sotto il balcone del sindaco, e attorno al monumento a Leonardo da Vinci. Rappresentavano ciascuna le quindicimila lire al mese, o meno, del marito; portavano cartelli che erano grida e sogni insieme. Non chiedevano burro soltanto, ma anche olio, anche zucchero, e già che c'erano, anche case e giustizia. Una donna anziana alzava un cartello con la scritta: «Voglio il ritorno di mio figlio dalla Russia»; e molte la guardavano male, come una intrusa o sciocca. Diecimila donne sotto un balcone e attorno a un monumento fanno una certa impressione; soprattutto dànno pena, se si sa che gridano perchè hanno fame, fame vera, non quella artificiosa dei cartelli di propaganda politica.

Ma Leonardo da Vinci deve essere ormai stanco di queste quasi quotidiane manifestazioni a cui gli tocca di assistere; chi non gli perdonerebbe se un giorno o l'altro, seccato, scendesse dal piedestallo, e andasse lontano dalla fame e dai cartelli, in una piazza più fuorimano e più pacifica, di quelle dove un tempo sostavano i pensionati a meditare, ed ora sono vuote, perchè i pensionati restano a casa e in letto con il saggio scopo di non consumare calorie?

A Milano manca il burro e strillano le donne. Ma se prendono l'abitudine di strillare in piazza, i mariti sono mitici, perchè tocca al sindaco Greppi la parte di marito vittima, che prende gli improperi: marito per contumilia. E i mariti autentici, loro, ritornati a sera dal lavoro che rende quindicimila o meno, o dalla ricerca del lavoro, che rende avvilimenti, troveranno la consorte ormai sfogata, si sentiranno finalmente accarezzare sui capelli; la notte sogneranno di vivere felici in un castello, un castello di burro, come quelli, tutti ricciuti e torri, che un tempo dalle vetrine sollecitavano il consumatore.

e. r.



La manifestazione delle donne milanesi.

IL DRAMMA DEI VELENI

Il De Giorgis cercava un elixir di lunga vita?

Nessun interrogativo chiarito - L'autorità giudiziaria propende per la disgrazia - Vi sono altri dilettanti in stricnina

(Dal nostro inviato)

Alessandria, 28 settembre.

Ricapitoliamo. Nei pressi della casa colonica De Giorgis, a San Salvatore Monferrato, si trova una gallina morta. Caso poco sorprendente perchè il dottore Alfredo De Giorgis, figlio del proprietario, studia sul pollame gli effetti della stricnina e del curaro, due veleni micidiali, per neutralizzarli con il cloralio. Ma questa gallina presenta una ferita al collo ed è quindi vittima presumibile di altra morte. Cotta a lesso, risulta amara. La stricnina è amarissima. Ricotta arrosto, la gallina non è più amara e l'intera famiglia se ne ciba, più alcuni parenti — i Cellerino padre, madre e una bambina — arrivati quel giorno per festeggiare la vendemmia. Dopo il pasto, il Cellerino padre che è ferroviere, va in servizio. Non risulta che le ferrovie dello Stato siano antivelenose contro le galline sospette. Egli lavora e digerisce in pace. L'indomani gli annunciano un dramma allucinante. Tutta la famiglia è morta o moribonda per avvelenamento. I morti saranno sei.

Un assurdo

Prima domanda: la gallina, se morta di stricnina, poteva avvelenare chi la mangiava? Sì. Un Huckart, in Egitto, per difendere un proprio allevamento di aironi contro i coccodrilli, fece ingerire a molti di essi stricnina e li servì morti alle bestiaccia. I coccodrilli non lo sapevano e, di lì a poco, popolavano la superficie del fiume con le gambe in aria. Ogni airone, però, aveva ingozzato un grammo di stricnina. Alla nostra gallina ferita non poteva esserne toccato che qualche milionesimo di grammo, tanto cioè da creare qualche disturbo gastrico e non di più. Che il Cellerino non abbia risentito danno si può spiegare con l'aver egli bevuto a tavola parecchio vino perchè alcool e stricnina tendono ad eliminarsi.

Anche i grandi fumatori possono sopportare un leggero avvelenamento di stricnina.

Tutti gli altri, l'indomani presto, accusano dolori viscerali. Un po' in ritardo, veramente. E poi, i prodromi dell'avvelenamento per stricnina cominciano con bruciori allo stomaco e vomito. La pancia non c'entra. All'avvelenamento vero e proprio succedono crampi tetanici e isterici. Ma accettiamo pure il dolor di ventre, ed ecco la strana ipotesi della moglie del De Giorgis che corre ai rimedi e, mentre fornisce cloralio al marito, per tragica confusione di idee e di bottiglie, somministra a tutti gli altri, e a se stessa, stricnina. I vecchi De Giorgis muoiono subito, la moglie e il figlio del dottore non arrivano all'ospedale dove decedono invece la Jole Cellerino e la sua piccola bambina Ivana.

Nessuno è in condizione di spiegare il dramma, onde si scatena l'immaginazione. Sostituzione di boccetta, disgrazia. Ebbene, no, ciò è assurdo. Abbiamo accennato all'amarezza della stricnina. Il primo ad assaggiarla avrebbe strillato, e come, dando l'allarme, specialmente se, com'è presumibile, sarà stata somministrata innanzi tutto ai bambini. Nella storia della medicina legale, sul finire del secolo scorso, si trova il caso di un mercante Trumpy avvelenato con stricnina dal medico Damme, e che menò gran scalpore per una dichiarazione del perito, il quale sostenne che la stricnina non poteva essere somministrata in tal dose a nessuno contro sua volontà perchè «il sapore eccessivamente amaro lo avrebbe impedito».

Noi siamo quindi per la conclusione già prospettata ieri. Sosteniamo che l'avvelenamento collettivo — unico o completamento del primo — sia dovuto al latte bevuto al mattino e contenuto in un vaso — più o meno poroso — già servito a misture di veleno e sconsideratamente non isolato dalla cucina. In precedenza, una nidiata di pulcini morì in casa De Giorgis per la stessa inavvertenza nel confezionare il pastone su recipiente infetto. I due superstiti non han bevuto quel latte.

Ma ora i competenti si domandano pure: come mai il De Giorgis sceglieva i polli a soggetto dei suoi esperimenti, pur essendo noto che essi resistono alla stricnina più di ogni altro animale, eccettuato il rinoceronte che è ghiotto dei semi della noce vomica, materia prima del suddetto veleno? Quali conclusioni probatorie potevano portare i risultati di una relazione fra veleno ed antidoto, se misurata su corpi meno sensibili?

Perchè i polli?

Ci troviamo di fronte a una leggerezza di autodidatta — forse — alla quale s'innesterebbe una forma di pazzia — di solito blanda, ma nel caso specifico diventata tragica — quella stessa che porta, nella fisica, alla ricerca del moto perpetuo e nella medicina all'elisir di lunga vita. La stricnina è adoperata in farmacopea come eccitante, naturalmente in dosi ultraminime. Se l'eccitazione di un momento potesse diventare stabile o facilmente rinnovabile senza ledere gli organi vitali nè sottoporli ad un'eccessiva usura, ecco trovata una droga miracolosa. Forse il De Giorgis era lusingato dall'idea che un intelligente alternarsi di stricnina e cloralio avrebbe lasciato alla prima tutte le sue virtù benefiche, liberandola dalle qualità nefaste. E, in ciò, probabilmente, il De Giorgis non era neppure solo. Mi risulta da informatore serio che altre persone — anche troppe — si stanno trastullando con stricnina e cloralio come gli alchimisti di antica data.

Di fronte alla nostra esitazione — che è poi quella generale — l'autorità giudiziaria propende per la disgrazia pura e semplice. Sinora non grava contro il De Giorgis neppure un'accusa di omicidio colposo, e se oggi è difficile entrare nel suo ospedale, è perchè, nelle stanze attigue, alla sua, si trovano due condannati a morte o all'ergastolo dei quali si teme la fuga. Il De Giorgis sarà interrogato di nuovo solo tra qualche settimana, quando sarà tornato in possesso di tutte le sue facoltà attualmente ancora in nebbia. Egli ha passato una notte tranquilla e, a mezzogiorno, per la prima volta, ha mangiato minestra e qualche biscotto. Generalmente assopito, ha l'aria di non ricordare nulla. Domanda ogni tanto della famiglia, ma ricade in atonia prima ancora della risposta.

Il pubblico si domanda pure come il De Giorgis si sia procurati tanti veleni, il cui valore può calcolarsi fra le settecento e le ottocento mila lire, uno dei quali, la stricnina, è raro mentre il curaro è assolutamente introvabile.

I funerali delle vittime, già previsti per oggi, avranno luogo domani mattina a San Salvatore.

a. a.


Il De Giorgis in divisa di tenente carrista.

Generali che depongono a favore di Vercellino

Roma, 28 settembre.

La bilancia della giustizia nel processo a carico del generale Vercellino ha trovato un elemento di equilibrio nelle deposizioni dei numerosi testi che sono oggi comparsi dinanzi al Tribunale militare.

L'argomento principale trattato in udienza è stato quello della reale situazione in cui si trovava la Quarta Armata, ed in particolare la divisione «Celere», al momento dell'armistizio e nei giorni immediatamente successivi, fino all'istante in cui fu diramato il proclama che ordinava lo scioglimento dei reparti.

Dopo la deposizione dell'ex-questore di Torino, Federico Rendina, il quale riferisce come fosse stata posta sul capo di Vercellino una forte taglia essendo stato egli accusato dai tedeschi di avere sabotato la guerra; dopo la deposizione dell'avv. Arnaldo Danti, che conferma il suo memoriale nel quale asseriva di aver visto a Torre Pellice il gen. Vercellino in abiti civili accompagnato con una signora, e dopo una vivace protesta dell'imputato, il quale replica dicendo che la signora altri non era che sua sorella; dopo il racconto dell'amm. Matteucci sulla occupazione del porto di Tolone da parte dei tedeschi, ha deposto il gen. Francesco Rossi, già sottocapo di Stato Maggiore Generale.

Egli ha fatto un quadro della situazione all'8 settembre '43 ed ha aggiunto che a suo avviso, anche se il gen. Vercellino avesse tentato una resistenza coi reparti ancora in efficienza a sua disposizione, nulla avrebbe potuto fare.

Presidente: «Poichè alcuni testi hanno affermato che il gen. Vercellino poteva sapere qualcosa circa l'armistizio, Lei è in grado di dirci qualcosa al riguardo?».

Teste: «Non posso escludere a priori che qualcosa il gen. Vercellino potesse sapere; però faccio presente che neanche io di questo armistizio sapevo qualcosa fino a pochi momenti prima della comunicazione ufficiale di Badoglio».

Dopo questo teste, è stato ascoltato il gen. Giuseppe Caramelutti, comandante del genio dell'Armata, il quale ha ricordato che l'ordine di scioglimento dei reparti venne accompagnato da quello di inutilizzare i mezzi e di far saltare le linee.

Il magg. Giuseppe Enrietta, comandante il nucleo della «Gaf» di Torre Pellice, ha confermato la circostanza già resa nota dall'imputato, per cui il Vercellino si sarebbe messo in abiti borghesi soltanto partendo per Torino, mentre era giunto colà in divisa.

Il gen. Maurizio de' Castiglioni, comandante la Divisione alpina «Pusteria», ha riferito come, venuto a Roma per conferire col gen. Roatta il 7 settembre, gli fu chiesto se avesse potuto far spostare la sua Divisione nelle vicinanze della capitale, cosa impossibile ad effettuarsi in breve tempo. Nello stesso colloquio non ebbe alcuna comunicazione in merito all'armistizio, che lo sorprese a Civitavecchia mentre rientrava al suo comando. Inoltre il generale ha precisato come si pensò a fare una resistenza sul colle di Tenda, ma questa idea venne scartata dato che la zona era stata già in precedenza smilitarizzata per fortificare invece le coste.

La deposizione più importante è stata quella resa dall'ex-gerarca Arturo Marpicati, che prestava, con il grado di colonnello, servizio presso il Comando della IV Armata. La sua deposizione è basata sul fatto che egli apprese, in colloquio avuto con il gen. Andreoli, come la divisione «Celere» fosse in fase di dissolvimento. Egli infatti fu inviato dal gen. Vercellino a informarsi sulla efficienza della Divisione stessa. Il Marpicati incontrò sul ponte di Dronero il gen. Andreoli, il quale allargò le braccia e gli disse che ormai della divisione «Celere» erano rimasti solo pochi elementi.

Dopo le deposizioni dei generali Enrico Romeo e Badini Rossi è stato ascoltato il giudice istruttore del Tribunale Speciale, dott. Vincenzo Cersosimo, il quale interrogò a suo tempo Vercellino. Egli ha affermato che la frase «collaborò fedelmente coi tedeschi» riferita al Vercellino è in rapporto ai fatti precedenti all'8 settembre.

L'afta epizootica dilaga nel Vercellese

Vercelli, 28 settembre.

Da più di quindici giorni l'afta epizootica infierisce in numerose località della Provincia e, particolarmente, a Livorno F., Bianzè, Tronzano, Santhià, Borgo Iale, Cigliano e Villareggio, da dove tende a dilagare nelle zone limitrofe e, principalmente, nel basso Vercellese. Le autorità competenti hanno preso le dovute misure per arginare la grave epidemia.

CRONACA CITTADINA

La Mostra a palazzo reale

Ridare a Torino il primato della Moda

Riavrà Torino quel primato nel campo della moda che le aveva meritato negli anni di pace il nome di «piccola Parigi»? Il buon gusto, sempre vivo nei nostri creatori di modelli, la buona volontà dei lavoratori dell'industria dell'abbigliamento, l'interesse stesso, infine, delle case di moda lo fanno sperare. Ma non sono questi elementi sufficienti allo scopo: bisogna valorizzare il contributo di questi lavoratori all'assestamento dell'economia nazionale sia nel campo interno che in quello dei rapporti con l'estero.

Tale compito l'ha assunto il comitato permanente della Moda il quale ha organizzato la prima «Mostra nazionale Arte Moda» che — come si è detto — si terrà dal 6 al 20 ottobre nelle sale dell'ex-palazzo reale.

Per la buona riuscita della manifestazione, anche dal punto di vista artistico, sono stati chiamati dal comitato a prestare la loro collaborazione gli architetti Morbelli e Cuzzi e il pittore Felice Vellan. E' necessario che il fasto delle 18 sale non riesca a sopraffare il tono preminente dell'esposizione; il visitatore non deve essere abbagliato dagli ori, dagli arazzi e dai dipinti che — anche se non sempre di buon gusto — offrono tuttavia uno spettacolo imponente. Sono le stoffe, i modelli, i vari generi di abbigliamento quelli che devono attirare l'attenzione del pubblico. Alcuni bozzetti presentatici dal pittore Vellan rivelano la soluzione del problema.

Le Case partecipanti finora sono 65 e presenteranno il fior fiore delle loro creazioni. Tre sfilate di modelli, quattro concerti eseguiti nel «salone degli Svizzeri» da noti musicisti italiani e francesi, tra i quali Henry Merckel e il duo pianistico Gorini-Lorenzi, la presentazione di macchine carrozzate da industrie torinesi già partecipanti alla Mostra di Losanna, completeranno la manifestazione.

Anche cinque Case di modisteria francese sono state invitate a Torino; è augurabile che l'anno prossimo gli stranieri intervengano in maggior numero in modo che sia possibile trasformare questa prima Mostra in una internazionale che presenti la moda di tutta Europa. Intanto quest'anno le grandi Case parigine invieranno osservatori.

Ieri pomeriggio i dirigenti dell'Ente Moda, il presidente della Camera di commercio, il presidente dell'Unione industriali e il direttore dell'Ente provinciale del turismo si sono riuniti all'ex-palazzo reale per discutere coll'on. Quarello, in rappresentanza del sindaco, e col conte di San Marzano, rappresentante il prefetto, il programma della manifestazione.

Lunedì De Nicola sarà a Torino

Domani, alle 8,20, in aereo, arriva l'on. De Nicola, Capo provvisorio dello Stato, che — come già annunziammo — visiterà l'«Unica», la «Fiat-Mirafiori» e la «Nebiolo» ed alle 11,30 si recherà al Campo della Gloria per rendere omaggio ai Caduti della Liberazione.

Il rapporto tra i fitti e gli adeguamenti salariali

L'Associazione proprietari di case ha inviato all'on. De Gasperi un telegramma in cui si sollecita «una decisione in merito allo sblocco degli affitti, collegando l'aumento degli affitti con gli adeguamenti salariali».

La Centrale del latte funziona da domani

I grossisti e i dettaglianti del latte si sono riuniti all'Associazione Commercianti per prendere visione di una disposizione emanata dal Municipio. Secondo quanto ci è stato comunicato, il sindaco avrebbe deliberato, con sua ordinanza, di costituire la Centrale Comunale. Da domani i grossisti della provincia avranno revocate le licenze di libera introduzione del latte in città e saranno tenuti a conferire alla Centrale tutti i quantitativi raccolti. Pagheranno il latte alla stalla 25 lire e lo verseranno al deposito a lire 29 il litro. Dalla Centrale lo ritireranno i dettaglianti ai quali verrà assicurato uno scarto di circa 5 lire sul prezzo di vendita di 36.

I grossisti hanno accettato il Consorzio — cui parteciperanno finanziariamente in una percentuale non ancora precisata — riservandosi però di far presente al Sindaco che il nuovo sistema deve assumere per ora la forma di un esperimento di tre mesi, salvo il diritto dei grossisti a riacquistare la libertà di commercio allo scadere del termine.

Dichiarazioni dell'on. Scoccimarro

Nuovi progetti di assetto finanziario

La tessera dei tabacchi sta per essere abolita - Visite del Ministro

E' giunto ieri mattina a Torino il Ministro delle Finanze, Mauro Scoccimarro. Dopo una breve visita agli uffici dell'Intendenza il Ministro si è recato alla Manifattura Tabacchi dove ha parlato alle maestranze, annunciando tra l'altro che entro tre o quattro mesi la tessera del tabacco potrà essere abolita.

L'on. Scoccimarro ha quindi visitato il Comando delle Guardie di Finanza, in via IV Novembre. Davanti alle «fiamme gialle» schierate coi loro ufficiali nel vasto cortile, il ministro ha risposto al saluto del comandante, elogiando l'opera assidua di quei tutori delle leggi, dall'osservanza delle quali si attende un rapido risanamento del bilancio statale. Egli ha dichiarato che nuovi progetti di assetto finanziario sono pronti e che altri ne verranno affinchè si possa procedere alla definitiva sistemazione economico-finanziaria del Paese.

Lo stesso concetto ha nuovamente e più riprese esposto alla Camera del Lavoro, dove si è recato in seguito. Accolto dal segretario presente, Grassi, da Carrara della FIOM e da altri dirigenti sindacali, il ministro ha voluto prender parte a una riunione della Commissione tecnici e impiegati. E' stato da parte dei presenti, tutto un susseguirsi di accuse e di proteste contro le forme attuali del nostro sistema tributario, in particolare contro l'imposta di ricchezza mobile. «Come può lo Stato — si è chiesto — imporre ai lavoratori che già percepiscono appena una minima parte di quanto è strettamente necessario per vivere?

Rispondendo, il ministro si è dichiarato sostanzialmente d'accordo coi suoi interlocutori, promettendo di sostenere tesi in questo senso, nei prossimi consigli dei ministri. Ha specificato che è allo studio una riforma tributaria, tendente a sostituire tutte le imposte reali con un'unica imposta analoga alla complementare.

L'on. Scoccimarro ha quindi difeso l'imposta di famiglia, dimostrando — cifre alla mano — come essa incida in proporzioni minime sulle entrate dei lavoratori e invitando quindi questi ultimi a non prestarsi — facendo opposizione — al gioco di coloro che realmente verranno ad esserne colpiti.

Il suonatore di mandolino precipita dalle scale

Verso le 17 di ieri veniva ricoverato in fin di vita, per la frattura della base cranica, tale Egidio Moro di Rocco, di anni 53, abitante in via Candia 9. Il Moro si era ferito cadendo dalle scale della casa di via Conte Verde 9. La Polizia appurava che il Moro, una notissima e popolare macchietta della barriera di Milano, soleva recarsi sovente in quella casa per strimpellare sul suo mandolino e già altre volte era stato messo alla porta. Ieri, appena presentatosi, la signora Rosa Fontana lo invitava ad andarsene. Sembra che qualcuno, per deriderlo, gli abbia dato una spinta, e che l'uomo, perso l'equilibrio sia precipitato.

Partito Liberale. — Mercoledì, alle 21, gli iscritti al Partito Liberale sono convocati in via Maria Vittoria 4 per la comunicazione delle liste alle prossime elezioni amministrative e per discutere il relativo programma.

Altri 380 quintali di frumento erano partiti per Torino

Il grano era destinato a Cuneo - Quel che dice il presidente delle Cooperative - La situazione del Magliano non è risolta

Il sequestro dei 510 quintali di grano avvenuto nei giorni scorsi ha avuto uno strascico anche nelle province dell'Emilia, da dove apprendiamo che le autorità locali hanno intensificato la vigilanza stradale ed eseguito non pochi controlli per scoprire i rimanenti 9000 quintali già pronti per l'evasione.

Sulla strada Modena-Finale veniva fermato ieri l'altro un grosso camion diretto verso Finale. Sull'autocarro si trovavano duecento quintali di grano accompagnati da un buono per il trasporto di frumento da seme rilasciato dall'«Upsea» di Modena a favore dell'«Upsea» di Cuneo.

Il conducente affermava di essere diretto alla volta di Torino, quando apprendeva dai giornali la notizia del sequestro della partita precedente e decideva di far marcia indietro. Da un primo accertamento si è riscontrato che il buono era effettivamente dell'«Upsea», ed intestato alla ditta Antonio Silvestri di Finale che doveva consegnare i 200 quintali a Gioachino Fenoglio di Cortemilia di Cuneo. E' questo il nome sotto il quale il Magliano ha già trasportato il grano con i tre autotreni.

Alle autorità modenesi è risultato inoltre che il Magliano si era presentato alla ditta Silvestri spacciandosi per agente del Fenoglio e facendosi anche accompagnare da un terzo che egli indicava come Gioachino Fenoglio. Secondo gli accordi presi, dopo i 510 altri 380 quintali erano ancora partiti da Modena, pagati dal Magliano e destinati a Cortemiglia.

Solo quando i giornali portarono le notizie di Torino, il Silvestri si recò a Cortemilia e si trovò dinanzi al vero Fenoglio che era del tutto all'oscuro della manovra del commerciante di Bra, e dichiarava di non aver mai richiesto grano all'Emilia. Sta ora alle autorità di Cuneo accertare se i buoni emessi dall'«Upsea» di Cuneo sono regolari e da dove provengono.

Il presidente della Federazione Cooperative e Mutue, Mario Manuelli, ha rivolto ai giornali una dettagliata relazione, in cui esamina la situazione alimentare attuale. Precisato che il Governo non è in grado di ottenere il rispetto delle leggi, egli sostiene che il volere far rigorosamente osservare i provvedimenti restrittivi solo in alcune province, e precisamente in quelle deficitarie come la nostra, equivale a porre queste in una condizione di autostrangolamento.

E' necessario invece cercare i generi indispensabili là dove si trovano, avvalendosi di quegli stessi che potrebbero essere indotti a compiere traffici di borsa nera. Un avveduto controllo comprimerebbe i prezzi da questi praticati ed eviterebbe una ulteriore speculazione. Senza dubbio si tratta di un mezzo illegale, ma non è più illegale — si domanda Manuelli — affamare la popolazione e fare poi il Ponzio Pilato di fronte allo scarseggiare delle derrate e all'alto costo delle poche esistenti?

Per equivoco furono attribuite all'avv. Gino Obert, le dichiarazioni relative alle modalità circa la provenienza dei documenti di transito di cui il Magliano doveva essere munito per effettuare il viaggio dei 510 quintali di grano da Modena a Torino; ed altresì sulla regolarità dei detti documenti, non avendo l'avvocato Obert mai avuto occasione di fare qualsiasi dichiarazione in merito alla procedura, per la quale sono ancora in corso ulteriori accertamenti atti a stabilire la verità dei fatti, ed il fondamento delle dichiarazioni rese dal Magliano all'Autorità di Polizia inquirente per dimostrare la legittimità del suo procedere nelle operazioni in questione.

L'avv. Obert e l'avv. Salza, difensori del Magliano, ci hanno precisato che si deve logicamente escludere che egli potesse dare alla partita di grano sequestrata una destinazione non controllata, in quanto la merce perveniva ed era attesa per la prestabilita consegna a quegli organi, che, con il benestare delle varie autorità, avrebbero dovuto riceverla per trasformarla in pasta per una distribuzione alla popolazione. E che quindi aveva viaggiato con una legittimazione derivantegli dalla destinazione che a Torino doveva regolarmente avere.

Non avrebbe perciò il Magliano agito che nei limiti di quelle condizioni e di quei fini per cui aveva avuto incarico di curare il reperimento del grano in Emilia, per la fornitura agli organi torinesi interessati concordemente a farne beneficiare i consumatori della nostra città.

Dichiarazioni di B. Croce

Voci di fusioni del P.L.I. con altri partiti

A proposito dell'avvenuta fusione tra il Partito Liberale Italiano ed il Partito Democratico Italiano e delle voci circa la fusione tra gli stessi liberali ed i qualunquisti, la Segreteria del P. L. I. comunica le seguenti dichiarazioni fatte da Benedetto Croce:

«Avendo letto le dichiarazioni di Cassandro fatte a proposito della fusione avvenuta del Partito Liberale con il Partito Democratico Italiano, sono con esse interamente d'accordo e non avrei altro da aggiungere.

«Stimo superfluo ripetere che il Partito Liberale Italiano, consapevole dell'alta tradizione di cui è erede, non può in nessun punto alterare la sua linea, e che tutto ciò che si è pubblicato negli ultimi giorni su nuove fusioni in corso con altri Partiti non risponde a nessuna realtà.

«Si potrà con altri Partiti accordarsi in questioni ed in situazioni particolari, che è ciò che si è sempre fatto, se risponda al pubblico interesse».

Rievocazione di Nino Costa

In un salone del palazzo della Provincia, in via Maria Vittoria, stamane, alle 9,30, si svolgerà il primo convegno dei poeti piemontesi indetto da «La Piemontesina». Al saluto del presidente dell'associazione, avv. Michele Lessona, seguiranno le relazioni di Remo Formica sul problema della diffusione della poesia piemontese e di Pinin Pacòt su le associazioni regionali. Alle 16,30, al Circolo degli Artisti, vi sarà la celebrazione del poeta Nino Costa, con un discorso di Arrigo Frusta. Alle 21, al teatro C.O.R. (via S. Francesco da Paola 42), la compagnia de «La Piemontesina» rappresenterà «Drolarie» di Alarni e «Le doe cioche» di Nico Costa.

CINEMA

Le conseguenze di un bacio, di F. Borzage.

Ai bei titoli. Le conseguenze di un bacio, I pasticci di un divorzio, La diagnosi d'una passione. Ma tant'è. Ritorna ancora una volta la Durbin: con il persistente profumo della sua non del tutto spenta adolescenza. Quest'adolescenza fu, ed è, il suo breve e candido mito; ma, quella freschezza, è sempre più difficile da cogliere e da incorniciare. Ora ci si è provato un regista fra i migliori, il Borzage; il quale è stato costretto a seguire le svolte di una sceneggiatura a rime obbligate, ora piacevoli, ora stanche; la solita sceneggiatura che deve ospitare una cantatina di Deanna ogni 15 minuti. Il film ha le sue incongruenze, di quelle persino vistose; ma è qua e là garbato, talvolta quasi brioso; e il tocco del Borzage lo si ritrova in qualche macchietta, e soprattutto in parecchi primi piani della Durbin, fotografati con discrezione e composti con sagace impegno. La storiella è nel come una ragazza di provincia, venuta a New York ben decisa a far ascoltare il suo canto da un noto autore di riviste, ci riesca, e fin troppo (le conseguenze di un bacio). Con la Durbin, Franchot Tone e Pat O' Brien.

m. g.

Quando più bella le sorrideva la vita, fulmineo morbo ha troncato la fiorente giovinezza di

Angela Caterina Siccardi
di anni 18 - Studentessa

lasciando nel dolore senza conforto: il papà Dr. Giacinto; la mamma Piera Milanese; la sorellina Memè; le zie, cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di lunedì 30 corr. partendo da via San Domenico 38.

Collaboratori e Personale dello Studio del Prof. Dr. Rag. Giacinto Siccardi si associano al lutto del loro Principale per l'immatura perdita dell'adorata figlia ANGELA CATERINA.

Presidente ed Amministratore delegato della S. p. A. Fottribolo Torinese partecipano la grave perdita della signorina ANGELA SICCARDI figlia del Prof. Dr. Rag. Giacinto Siccardi Consigliere di Amministrazione della Società.

La Ditta Oreste Franzoli prende viva parte al grande dolore del suo Consulente Prof. Dott. Rag. Giacinto Siccardi amico affezionato del suo Titolare.

La Società A.U.R.O.R.A. partecipa con sincero dolore allo strazio immenso della famiglia di ANGIOLINA SICCARDI fiore purissimo reciso improvvisamente da inesorabile fato. Al Prof. Dr. Rag. Giacinto padre angosciato e apprezzatissimo Consulente della Società, alla Mamma affranta e alla Sorellina in gramaglie le espressioni del più sincero cordoglio.

La Soc. Az. Ing. Vito [illegible] si associa al dolore ecc. [illegible] dell'Amico Prof. Giacinto Siccardi, Presidente del Collegio Sindacale, per la immatura dipartita dell'adorata figlia ANGELA.

L'Amministratore e il Collegio Sindacale della S. p. A. Anonima Esercizio Cinematografi - A.E.C. - partecipa con dolore la perdita della signorina ANGELA SICCARDI, primogenita del Prof. Dott. Giacinto Siccardi, Presidente del Collegio Sindacale della Società.

Il Comm. Oreste Franzoli, Amministratore della S. p. A. Immobiliare Clara annuncia la dolorosa perdita della signorina ANGELA SICCARDI amata figlia del Prof. Dott. Giacinto Siccardi.

Il Collegio Sindacale e l'Amministratore della S. p. A. IRIS partecipa con cordoglio l'immatura perdita della signorina ANGELA SICCARDI adorata figlia del Prof. Dott. Giacinto Siccardi Presidente del Collegio Sindacale della Società.

La S. p. A. «Principe» partecipa al dolore del Prof. Dott. Giacinto Siccardi, per tanti anni Sindaco effettivo della Società, per l'improvvisa perdita della figlia ANGELA.

La Ditta F. Levi-Aprile prende viva parte al dolore del Prof. Dott. Giacinto Siccardi per l'immatura perdita dell'adorata figlia ANGELA CATERINA.

Pompe Funebri Costa - Tel. 40-010

Sabato 28 settembre alle ore 10 dopo lunga e penosa malattia sopportata con la Fede del Giusto, munito dei Conforti religiosi, tornava a Dio l'anima buona di

Rosso Eugenio
di anni 59

Angosciati ne danno il mesto annunzio: la moglie Mazzaro Teresa, il figlio Rag. Mario Gerardo con la moglie Alma Gambini e le piccole Sandra e Roberta, la figlia Maria Luisa con il marito Andrea Finocco, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti.
I funerali, modestissimi e senza fiori secondo desiderio ripetutamente espresso dal caro Estinto, avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Genovesi n. 9 per la Parrocchia della Crocetta, indi la Salma proseguirà per Vinovo per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia.
Qualsiasi manifestazione tendente ad onorarne la Memoria, sia devoluta a favore dei poveri della Conferenza di S. Vincenzo della Crocetta, di cui Egli era Confratello.

In Mombercelli, munito dei Conforti religiosi, decedeva il

Dott. Cav. Carlo Succi
d'anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Dott. Marcello e famiglia; la nipote Giuseppina Seriolo; i cognati Stefano e Tonietta Bosco e famiglia, i nipoti, cugini e parenti tutti con i fedeli Antonio Pinco e Carmen Adorno.
Lascia largo rimpianto nella popolazione di Mombercelli e di Vinchio della quale fu apprezzato ed amato medico condotto per ben quarant'anni.
Mombercelli, 28 settembre 1946.
I funerali modestissimi si svolgeranno in Mombercelli lunedì 30 c. m. alle ore 10, indi la cara Salma verrà traslata in Castelnuovo Calcea per esservi tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

Dopo inaudite sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Buri Beatrice
ved. MATTIOTTO

Ne danno il doloroso annunzio: i figli Lorenzo con la moglie Gherardi Adele e figlie, Giovanni con la moglie Bertone Teresa, Annetta col marito Cav. Lamberto Luigi e figli, il genero Nicolosino Luigi e figli, la nuora Cherubine Annetta ved. Mattiotto e figli, e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 29 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cesare Lombroso 16 (già via Orto Botanico), quindi la cara Salma verrà trasportata a Venaria Reale nella tomba di famiglia. Serva la presente di partecipazione e di ringraziamento.

La Torinese, v. Palazzo Città 2, t. 40-065

Oggi alle 15, dopo una vita tutta dedita alla famiglia, attorniata dai suoi figli e munita dei Conforti religiosi, spirava serenamente

Zelmira Bouvier
ved. BABELLA

Affranti, piangono la Mamma adorata, i figli: Vittoria, Carlotta, Alberto con la consorte Teresa Gastaldi, Augusto con la consorte Dina Rosenfeld e bambini Ferruccio e Mariella che tanto amava.
I funerali avranno luogo a Cesana Torinese lunedì 30 settembre alle ore 10,30. Si ringrazia le persone che prenderanno parte al dolore della Famiglia.

Cesana Torinese, 28 sett. 1946.

Imp. Pompe Funebri Martinasso via Aosta 31 - Torino.

Per Susa, via Roberto Rosa, 11 - Susa

Tragica sciagura troncava nel pieno vigore della sua attività la nobile e laboriosa vita del

PROF. COMM.

Scorzino Giovanni
ispettore Didattico

Con l'animo angosciato ne danno il triste annunzio la moglie Lina Costa e figlia Laura, i genitori, sorelle, cognati, e cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 29 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Palermo 45. Non fiori ma preghiere e la presente serve di ringraziamento.

La Torinese, v. Palazzo Città 2, t. 40-065

Mercoledì 2 ottobre, ore 9, verrà celebrato nella Chiesa di S. Teresa un ufficio funebre a suffragio dell'anima buona di

Giuseppina Andreone
ved. PLATTI

La nipote, Maria Demaloni ringrazia quanti verranno intervenire.

Pompe Funebri Croce Rosa - Tel. 85-135

Nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente la famiglia della compianta

Balletto Giovanna
n. BONINO

riconoscente ringrazia tutti coloro che presero parte al suo grande dolore. (18337

San Maurizio Canavese.

Nascita

Il N. H. Dott. Carlo Mattioli e la consorte Dottoressa Elena Mattioli Albertini annunciano ad amici e conoscenti la nascita della secondogenita Carla.

Torino 28 settembre 1946. Corso Galileo Ferraris 137.

Libri e Riviste

PASSEGGIATA PER TUTTI A WALL STREET

A Wall Street è stata vista passeggiare almeno sette volte la vendi ore certa miss Mehaffy, nipote di Joe Due Pistole. Miss Mehaffy chiama tutti accanto a sè per una festa eccezionale: essa risiede esattamente nel romanzo «Venti ore a New York» di Louis Bromfield (il celebre autore della «Grande pioggia») di cui s'inizia questa settimana la pubblicazione in «Oggi» il grande settimanale di attualità, diretto da Edilio Rusconi.

Nel medesimo numero: Lucio Ridenti consiglia le signore; Paolo Cesarini racconta dei delitti a Torino. «Oggi» settimanale di 16 pagine, è in vendita in tutte le edicole, al prezzo di L. 10.

Scuole

CORSI SCOLASTICI NORMALI E ACCELERATI

La Direzione dell'Istituto **POGLIANI** comunica che sono aperte le iscrizioni per i Corsi Diurni e Serali di preparazione agli esami.

SCUOLE MEDIE INFERIORI RAGIONIERI - GEOMETRI MAESTRI - LICEO SCIENTIFICO

Facilitazioni per i reduci, partigiani, ex prigionieri. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Corso Francia, 3 - Tel. 40-093.

NUOVA SCUOLA MUSICA E LINGUE

Apertura 7 ottobre 1946.
Pianoforte, arpa, violino, violoncello; Teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, materie complementari. - Francese, inglese, spagnolo, tedesco. Materie letterarie e scientifiche. Ripetizioni scuole medie - Insegnanti diplomati Conservatorio ed Università. Lezioni individuali e collettive. Metodi facili e dilettevoli. Prezzi modici. *Iscrizioni in tempo.*
Per informazioni rivolgersi: *Prof. Virginia Poria - Torino, via S. Tommaso 23 - Telef. 47-641*

ISTITUTO BERNINI

Via Duchessa Jolanda 19 - T. 73-027 (ang. Piazza Bernini)
Sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati diurni e serali:
Medie - Geometri - Ragionieri Lingue - Ripetizioni.
Professori abilitati. Splendida sede. Biblioteca. Moderno, attrezzatissimo gabinetto di fisica e chimica. Quote popolari. Facilitazioni ai partigiani e reduci. Posti gratuiti ai meritevoli. Concordata assistenza delle Ditte ai dipendenti. *Riduzioni tramviarie.*

L'ISTITUTO CORNALDO

via Maria Vittoria 6 - Tel. 46-036 inizia, ai primi di ottobre, un **CORSO DI MAGISTERO STENOGRAFICO** e dattilografia riservato ai soli diplomati del Liceo, della Magistrale, ed ai Ragionieri e Geometri.

SCUOLE MEDIE

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Diurni e Serali presso l'Istituto Scuole Nuove via Baltea n. 1.
Avviamento - Medie inferiori e superiori - Lezioni individuali per tutti gli ordini di scuole. Non edintermediate.
L'Istituto Scuole Nuove è un nome di fiducia.

ISTITUTO F. OFFIDANI
fondato nel 1901

PARIFICATO PER TUTTE LE CLASSI:
Istituto Tecnico Commerciale Scuola Tecnica Commerciale
Licenziati Scuola media, iscrivetevi 1.a Classe Istituto Tecnico Commerciale. Presentare domanda: via Dei Mille 18 - TORINO.

COLLEGIO «SACRA FAMIGLIA»
diretto dai *Fratelli della Sacra Famiglia*
corso Duca d'Aosta 4 - T. 45-064.
Corsi per esterni e semiconvittori. Doposcuola.
Si impartiscono lezioni particolari per scuole medie e superiori, di lingua francese e musica.

ISTITUTO RICALDONE

Maschile con convitto. - Corsi accelerati diurni - Scuola Media Inferiore, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico. Ist. Tecnico per Geometri e Ragionieri. Pensionato per Scuole Medie Governative.
Anno 63 - v. M. Cristina 36 - Torino Tel 61-814. Chiedere programma.

ISTITUTO BERTOLA

via Po n. 8 - Tel. 40-049.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi normali ed accelerati di *Scuola Media - Ginnasio - Liceo classico e scientifico - Istituto Magistrale e Tecnico per ragionieri e geometri.*
Convitto - Doposcuola.

Viaggi e trasporti

VIAGGIO A PARIGI
8-18 ottobre pel Salon dell'Auto
LINEA AEREA ROMA B. AIRES
Inizio servizio: 10 ottobre
PULLMAN GENOVA e RAPALLO
nuova linea giornaliera. 28.30
PULLMAN ROMA e NAPOLI
Domenica, mercoledì e venerdì
AGENZIA ROBOTTI
via XX Settembre 6 - Tel. 40-004.

C. I. T. I.
Comp. Ital. Trasporti Internazionali Filiale di Torino, v. O. Revel n. 19 - Tel. 40-346. 44-016
Servizi speciali giornalieri, andata e ritorno per Milano - Veneto Trieste - Firenze - Livorno - Meridione - Sicilia.
Servizio speciale per la Sardegna con propria motonave CITI I.

O. P. R. A. T.
Organizzazione Palieri-Rivetti Autotrasporti-Torino
MILANO - VENEZIA ROMA - NAPOLI - BARI
Accettiamo, procuriamo carichi completi e parziali tutta Italia
Via Montanaro 40 - Tel. 21-008.

OLIVETTI ANTONIO
Autotrasporti celeri per
GENOVA - FIRENZE
e tutta la Toscana di merci e pacchi. Corso Napoli 46. Tel. 21-000.

«ITALCELERE»
Autotrasporti, ogni destinazione Spedizioni - Operazioni doganali. V. Principe Amedeo 10 - T. 40-005

Seguendo la Cronaca

LA LEGNA BRUCIATA RISCALDA E FINISCE IN CENERE: UNA CATALOGNA

riscalda per tutta la vita.
La legna dovete continuamente ricomperarla; la catalogna la comperate una volta sola e la potete lasciare ai vostri eredi, che vi si avvolgeranno e riscalderanno ancora per anni ed anni.

UNA BUONA CATALOGNA
la trovate ancora oggi da **ARTEN** **I GRANDI MAGAZZINI** di via Mercanti ang. via Conflenza (svoltare da Piazza Solferino)
COMPRATELA DOMANI!
Le catalogne sono in questi giorni ricercatissime.
Arten ne possiede ancora un discreto quantitativo per la sua nota clientela; una catalogna per persona: nessun accaparramento.

RESISTENZA AGLI AUMENTI
Nel campo dei tessuti è interessante per il pubblico la notizia che nei due noti negozi
FIGLI DI C. SERRA S .A.
via Carlo Alberto 44 e v. Madama Cristina ang. via Silvio Pellico si trova il più imponente assortimento di lanerie e drapperie (per uomo e per signora) rispondente, sia come qualità, sia come assoluta convenienza di prezzo.

«DOVE CORRE QUEL SIGNORE?»
Usciva dalla *Fiera Commerciale* e si vide di fronte un magnifico enorme biglietto da mille. Si informò e qualcuno gli disse: «Ma è l'emblema del famoso *Mobilificio dei Mille* il solo che vende mobili regionali classici moderni». «Ah, quelli che appunto cercavo alla Fiera e che non ho trovato. E i prezzi?» «Il Mobilificio dei Mille non sbandiera prezzi che poi non corrispondono alla realtà, ma li applica nella loro giusta misura». «*Allora corro subito a comperare in via dei Mille 30*».

IMPIEGATI STATALI IMPIEGATI BANCARI IMPIEGATI INDUSTRIALI
La *Sartoria Alonso* (via Principe Tommaso 17 - Tel. 61-313) ormai rinomata per i suoi tessuti, per il taglio impeccabile e la confezione di primo ordine, concede a tutti gli impiegati
il pagamento rateale.

A TUTTI...
una notizia confortevole. Da oggi vengono fatte risuolature di cuoio (garantite oltre un anno) a L. 250 per bambini e L. 300 per ragazzo, uomo e donna. Inoltre, a L. 400, vengono fatte risuolature invernali a tre suole speciali robustissime impermeabilizzate, che non lasciano penetrare l'umidità. Tali risuolature si fanno alla Cooperativa Calzature, via Cottolengo 10. Il negozio arcinoto per i prezzi oltre convenienti delle calzature

IL MOBILIFICIO PIEMONTESE
via San Dalmazzo 16
continua la sua apprezzatissima vendita delle camere matrimoniali rustiche a L. 38.000 e delle sale Rinascimento Fiorentino a L. 49.000 e a L. 58.000 e delle camere Barocco e Rinascimento a prezzi di assoluta concorrenza.

MOBILI PER UFFICIO
comuni di serie, su disegno, studi completi. *Rodi, via Garibaldi 4,* Telef. 41-173. Stabilimento, Torino, via *Avigliana 15 - Telef. 70-044.*

PELLICCE ASSORTITE
Lavorazione artigiana.
Facilitazioni pagamento.
Carli, via Mazzini 20 - Tel. 81-095.

MOBILI MOBILI MOBILI
Costa, via Calandra 17 (interno). Facilitazioni pagamento. T. 61-120.

Teatri e ritrovi d'oggi

CASTELLINO DANZE (C. Vitt. 40) Ore 17 e 21 Orchestra M. Lotti.
GIARDINO DANZE MODA: ore 16,30 e ore 21 ultima grande serata di fine stagione.
CIN-CIN DANZE: ore 16 e 21 Orchestra Caramia, Canta Lotti.
CANARINO DANZE: V. Garibaldi 20 ore 17 e 21 Orch. Valdemar.
ROTONDA MODA: Danze 16 e 21.
CHALET: 17 e 21 danze.
SALETTA DANZE (Val.): 16 e 21.
GAUDIO DANZE: ore 16-18 e 21.
GAY DANZE: C. Moncalieri 60.

Alla ROTONDA MODA stasera alle ore 21.30
GRANDE VEGLIA DANZANTE in onore delle
BELLE VENDEMMIATRICI
delle regioni piemontesi.
Doni a tutti gli intervenuti.
Distribuzione di squisita uva, liete sorprese, ecc.
Due eccezionali orchestre.
Maestro Carcasola con i cantanti Nino d'Agostino e Lidia Aurora. Maestro Michele Corino con i noti cantanti della Radio.

Cinematografi di oggi e di domani

AMBROSIO: «I ribelli dei sette mari», Victor Mature. Ult. 22,15.
ASTOR (ex Sabaudo) via Viotti: Prossima riapertura con un brioso film di Greta Garbo.
CORSO: «Suez», Loretta Young, Tyrone Power, Annabella. U. 22,15.
VITTORIA: «Le conseguenze d'un bacio», Deanna Durbin, F. Tone.
AUGUSTUS: «L'amore ha sbagliato indirizzo», Alerme. Ult. 22,15.
DORIA: «Addio, mia bella Napoli», Fosco Giachetti, Vera Carmi.
IDEAL: «Il romanzo di una vita» Spencer Tracy e Rita Johnson. Ore 15,15; 18 e 21,10 De Rege ed altri numeri di varietà. Ultimo film ore 22.

Domani: «Tarzan tra le amazzoni» con Johnny Weissmüller.
SUPERCINEMA: «Uragano all'alba» con Paul Muni.
NAZIONALE: «I vendicatori», Douglas Fairbanks jr., R. Warrick.
TORINO: «La città dell'oro» Jeanette Mac Donald, Nelson Eddy.
LIRICO: «I cavalieri del Texas», Fred Mac Murray. Ultimo 22.
ALPI: «Uragano all'alba» con Paul Muni.
ARTI «Fior di neve» con Sonja Henie. Ultimo giorno. Domani: «Sempre nei guai» con Crik-Crok.
ELISEO: Una ragazza per bene? Domani: «La lampada arde».
PALERMO: Canto della vita. Valli.
P. NUOVA: «Tu sei la luce».
Domani: «Radio nella tempesta».
REGINA: «Sua Altezza è innamorata», (O. De Havilland) e Varietà.
Domani: «Se non ammazzare», V.
BRESCIA: «Spirito allegro».
Domani: «Sarai il mio amore», V.
Imperiale: Se non ammazzare, V.
ADUA: Occhi nella notte e Var.
Domani: «Lancieri Bengala», V.
SOCIALE: Sempre nel mio cuore.
Domani: «Ultima nave Sciangai».
V. VENETO: «Il grande valzer».
Dom.: Grande valzer a richiesta.
FREJUS: Ap. 14 «I lancieri del Bengala». Varietà Bechi ore 16; 18,30; 21.30. Platea L. 33.80.
Domani: Ap. 15 «Prigione di donne». Varietà 17 e 21.30. Pl. L. 30.
EDERA: «Gente allegra».
Domani: «Trionfo dell'innocenza».
AURORA: Signorina ed il cow-boy; «29.o giro d'Italia» e Varietà.
DORA: «La Fornarina», Baarova.
Domani: «Nagana».
PIEMONTE: «Spirito allegro».
Dom.: «M'a moglie cerca marito».
Viaggio: Ho sposato una strega.
S. PAOLO: La conquista del West. Gary Cooper e Jean Arthur.
Domani: «La signora acconsente».
NUOVO: «Colonnello Chabert»; «Dramma nel bosco» e Documentario: «Corsa auto al Valentino».
ROMA: Saludos amigos (a colori).
LUCENTO: «Se mi vuoi sposami».
IRIS: «Come Robinson Crusoè».
Domani: «La vergine ribelle».
RADIUM: «Partita d'azzardo». Varietà alle 16.30 e alle 21.
Domani: Carnet di ballo e Varietà.
ITALIANO: «Volto di donna».
Dom.: Volto di donna, a richiesta.
OLIMPIA: Strada maestra (Raft).
Domani: «Fiore sotto gli occhi».
ODEON: «Il figlio di Tarzan».
SPEZIA: «Jack London».
PO: «Cavalleria rusticana».
Domani: «4 ragazze coraggiose».
EXCELSIOR: «Maestri di ballo» e Grande combattente (Technicolor).
Dom.: Impareggiabile Mr. Jourdain. R. Montgomery, K. Keyes.
COLOSSEO: «Il grande silenzio».
Domani: «Tu m'appartieni».
ASTRA: «L'abito nero da sposa».
Domani: «La mano del diavolo».
ROMANO: «Nessuno sfuggirà».
Dom.: «Destino tragico». Marian.
LUX: «Notte bianca» con Loretta Young e Ray Milland.

VICTOR HUGO...
... *lo creò*
CHARLES LAUGHTON...
... *lo interpreta.*
Chi è costui?
QUASIMODO
il deforme celeberrimo campanaro della Cattedrale di Parigi:
NOTRE DAME
che dà nuovamente la ispirazione e l'avvio ad un recentissimo film *R. K. O. Radio* intitolato appunto
NOTRE DAME
nel quale a fianco di *Charles Laughton* (la cui creazione supera quella indimenticata dello scomparso *Lon Chaney*) si annoverano altri artisti di primissimo rango:
Maureen O' Hara
Thomas Mitchell
Sir Cedrick Hardwicke.
Imminente al Corso.

LE CONSEGUENZE DI UN BACIO
sono state ieri irresistibili
al CINEMA VITTORIA
gremitissimo di una folla attirata da un piccante soggetto e da un «cocktail» di artisti quali
DEANNA DURBIN FRANCHOT TONE
Il gaio film di *Frank Borzage* per l'*Universal*, ha scatenato frequenti scroscianti risate ed è la cura più indicata contro la malinconia. Da oggi *le repliche.*

L'AMORE E' PORTALETTERE?
Così se fosse tale, perchè nel film brillantissimo
L'AMORE HA SBAGLIATO INDIRIZZO
che va in programma
oggi all'AUGUSTUS
si vedrebbero i portinai in massa recarsi a protestare alla Camera del Lavoro. Ma per fortuna *l'indirizzo sbagliato dell'Amore* è d'altro genere, ed il comicissimo
ALERME
in unione alle graziose e piccanti *Odette Joyeux* e *Simone Renant* ve ne daranno oggi le prove in una divertentissima commedia.

IL DORIA
dato il grande successo di
ADDIO MIA BELLA NAPOLI
con Fosco Giachetti e Vera Carmi Clelia Matania e Paolo Stoppa (che da tanti giorni si proietta con sempre maggior entusiasmo) *è obbligato a rimandare* di alcuni giorni la presentazione del capolavoro *Metro Goldwyn*
«BALLA CON ME»
che per la prima volta riunisce *Fred Astaire* e *Eleanor Powell* i più grandi «beniamini» di tutti i pubblici in un film squisitamente elegante, di rara bellezza.

TARZAN TRA LE AMAZZONI
è la ultimissima avventura dell'«uomo della giungla» che scopre nella foresta la città delle donne guerriere.
TARZAN TRA LE AMAZZONI
vi porta nella più favolosa e fantastica delle avventure.
TARZAN TRA LE AMAZZONI
è dominato ancora una volta dalla prestanza di *Johnny Weissmüller*, campione di battaglie subacquee.
TARZAN TRA LE AMAZZONI
apparirà domani
in «*prima visione*» per Torino al *Cine Teatro Ideal.*

CINEMA TORINO
JEANETTE MAC DONALD
nelle vesti di una «*Fanciulla del West*» regina di cercatori d'oro.
NELSON EDDY
perfetto bandito e predatore di corriere, sono gli «eroi» de
LA CITTA' DELL'ORO
la movimentata vicenda che si svolge nella vecchia California.
Produzione Metro Goldwyn.

IL COMICO DE REGE
ed altri numeri di varietà contribuiscono a divertire il pubblico del *Cine Ideal.* Ultimo giorno di
SPENCER TRACY
nel film «*Il romanzo di una vita*» evocazione magistrale delle invenzioni di Tom Edison.

CINE ASTI
Da domani in «seconda visione per Torino» Crick e Crock distribuiranno 80 minuti di buon umore in «*Sempre nei guai*» il film che ha ottenuto il più grande successo di comicità.

SUPERCINEMA e ALPI
Successo strepitoso di
URAGANO ALL'ALBA
emozionante film interpretato per la *Columbia* da *Paul Muni.*

IMMINENTE
al Cinema LUX
la più simpatica stella di Hollywood
Joan Fontaine
nel film
Gli amori di Susanna
Un elettrizzante romanzo sentimentale ricco di brio e di eleganza ultramoderna: lo spettacolo più divertente della stagione. - Altri interpreti:
GEORGE BRENT
Dennis O. Keefe, Don De Fore, Rita Johnson, Walter Abel.
E' un film Paramount.

PROSEGUE al LUX
il vivacissimo successo di
NOTTE BIANCA
deliziosa interpretazione comica di una coppia simpaticissima: *Loretta Young e Ray Milland.*

OGGI ALLA RADIO

Programma A. — Ore 10,30 Trasmissione per gli agricoltori; 11 Messa cantata dal Duomo di Torino; 12,30 Commedia; 13,15 Musica leggera; 13,30 Orchestra diretta da R. Nicelli; 14,10 Culto evangelico; 16,30 Secondo tempo d'una partita di calcio; 18,40 Notizie sportive; 20,14 Conversazione dell'on. Umberto Calosso; 20,35 Selezione di operette; C. Gallico; 21,15 Rêverie musicali - complesso diretto da F. Ferrario; 21,40 Musiche di Ettore Desderi.

Programma B. — Ore 13 Complesso ritmico Di Ceglie; 13,35 Musica sinfonica; 13,55-14,30 Orchestra sinfonica diretta da G. Lucerna; 16 Celebri orchestre jazz americane; 18,25 Qualche canzone napoletana; 19,00 La virgo Teresa Sala soprano di Bruno Wassil e Lucilla Antonelli; 20 Orchestra Armonica.

Colonia «Villa Stillio». — Martedì si chiuderà la colonia «Villa Stillio» che ha ospitato nei mesi scorsi i bimbi del personale dell'Ospedale S. Giovanni. Oggi si svolgerà una simpatica cerimonia per festeggiare i piccoli ospiti e per ringraziare il capo servizio signor Amedeo Dirindin che organizzò e diresse la Colonia.

Serata dei reduci. — Si è svolto ieri sera un trattenimento alla Sala Augustus con sfilate di modelli. L'incasso è stato devoluto a favore dei reduci.

STATO CIVILE

Roggero Michelina, a. 78; Gamba Francesco, a. 64; Costino Giuseppe, a. 60; Fontana Pancrazio, a. 80; Malerre Cesare, a. 40; Bonelio Angelo, a. 81; Zavarro Andrea, a. 68; Caprioli Italo, a. 41; Limone Giuseppe, a. 60; Scorzino Giovanni, a. 53; Buri Beatrice, a. 74; Bordino Andrea, a. 56; Capra Remo, a. 65; Lecce Carmine, a. 34; Mazzone Bartolomeo, a. 71; Vallè Antonia ved. Tinelli, a. 79; Portigliotti Filomena ved. Giai - Pron, a. 80.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione 28 settembre 1946

Torino	87	8	78	5	4
Bari	29	18	59	42	71
Cagliari	87	88	48	7	13
Firenze	78	59	65	60	52
Genova	78	43	73	80	63
Milano	38	65	10	83	41
Napoli	83	87	88	5	71
Palermo	42	61	47	38	69
Roma	8	66	90	52	32
Venezia	11	36	83	39	74

FILIPPO BURZIO
Direttore

Il 27 corr. dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Gastino Giuseppe
di anni 60 - Commerciante

La moglie Martellini Elvira, i figli Rosa Luisa, Alberto colla moglie Vittoria Galli e figlia Valeria, la sorella Gastino Lina ved. Giromena Fenoglio Sorisi, e funerali avvenuti ne danno il doloroso annunzio.

Torino, via Pastrengo 29.

Pompe Funebri Costa - Tel. 40-010

Nel 1° doloroso anniversario dell'immatura scomparsa del

CONTE

Emanuele Avogadro di Casanova

lunedì 30 settembre, alle ore 10, nella Cappella del Cimitero Generale, verrà celebrata la Messa di suffragio.

La moglie Cina David e Famiglia, con infinito ed immutato rimpianto, Lo ricordano e ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere. (18332

Martedì 1° ottobre nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi si celebrano Messe alle ore 10 e 10,30 per l'anima buona di

Vincenzo Moretto

Le sorelle ringraziano riconoscenti tutti i buoni che ricordando il loro carissimo si uniranno nella preghiera. (18343

Alessandro Luzio e i carteggi di Cavour

Di Alessandro Luzio, spentosi lo scorso mese senza che la sua scomparsa abbia destato echi o rimpianti diffusi, si narra che, in periodo repubblichino scorrazzasse in camicia nera a dimostrar plaudendo la sua fede; e durante la campagna etiopica avesse composto un poema contro il Negus, e cercasse di pubblicarlo pei tipi dell'Accademia dell'Italia fascista. Avremmo taciuto, per riguardo a un vecchio studioso, queste singolari intemperanze, se esse non fossero state gli ultimi sprazzi di un temperamento astioso di polemista, che fece le sue prove con la storia dei martiri di Belfiore e l'episodio di Castellazzo (e dovette, temporaneamente, esiliarsi), i volumi sull'opera della massoneria nel Risorgimento italiano, e le pubblicazioni archivistiche su Carlo Alberto, Cavour, Mazzini, che gli diedero fama. Luzio non fu mai, a propriamente parlare, uno storico, nel senso di saper risalire dai documenti indagati, alla narrazione generale dei fatti, alle analisi delle correnti ideologico-politiche, all'artistica rappresentazione degli avvenimenti. Le sue concezioni in merito erano che la storia del Risorgimento rimaneva ancora da scrivere, e che scriverla non si poteva fino a quando non fossero in luce *tutti* i documenti. Con questi criteri, bisognava rinunciare ad ogni ricostruzione coerente, e dedicarsi a frugar gli archivi. I suoi libri, infatti, sono la stampa di documenti, con un esile filo esplicativo, che gli permetteva di mostrar la padronanza della materia, e svelava il fondo polemico delle sue tesi: Luzio seppe realizzare il paradosso di esser, lui archivista, più tendenzioso dei filosofi della storia, che la rimpastano a piacimento.

Con il suo aspetto di placido ricercatore, dietro gli occhiali e il cravattino bianco alla Laval, Luzio era un passionale, ed oltre le sue personalissime interpretazioni di uomini e fatti, difendeva con il furore degli eruditi, le proprie riserve di caccia. Adolfo Omodeo, che come temperamento gli stava a pari, lo attaccò aspramente per il monopolio degli archivi cavouriani, resi inaccessibili agli studiosi rivali, e vengono in mente le immortali diatribe di Paul-Louis Courier sulla macchia d'inchiostro del bibliotecario fiorentino. La gelosia dell'archivista e del topo di biblioteca, è feroce quanto quella di Otello. La deploravano gli studiosi più equilibrati e severi e, tra le mie carte, ho delle lettere di Francesco Ruffini, che condannano i dirizzoni e le storture di un uomo di così rara dottrina. Perchè nessuno ha potuto cogliere Luzio in fallo d'ignoranza, ma — specie negli ultimi anni — tutti hanno deplorato le sue levate di scudi.

Cominciò con una tenace e sproporzionata riabilitazione di Carlo Alberto e di Mazzini, e finì col fare di Cavour un politico di secondo piano, subordinandolo al superiore ingegno di Vittorio Emanuele II! Fu stranamente indulgente al vergognoso ed infantile *Cavour* di Alfredo Panzini, si sbarazzò sottogamba di studiosi come il Matter e il Whyte, ridiede credito, per ripicco, a gente giustamente dimenticata. Non fece l'elementare riflessione che i grandi uomini da lui portati in palma di mano, ci avevano regalata, Cavour sepolto, la gloriosa impresa del 1866, monumento d'insipienza politica e militare: gli bastava d'aver sfrondato gli allori del ministro su cui s'imperniò l'opera fattiva del Risorgimento. A legger quindi, negli anni oscuri, mentre il fascismo cercava di confonder le carte, cose di questo genere, i pochi studiosi seri rimasti in campo, chinavano il capo, pensosi. Eppure, l'avversione contro questo «chierico» che tradiva la causa della scienza, si sposava all'ammirazione per l'inarrivabile illuminatore d'archivi: chi voglia disegnare, e sarebbe ora, il profilo di Rattazzi, dove partire da *Aspromonte e Mentana*.

Il «commiato» ch'egli pubblicò nel 1924 in appendice al *Garibaldi, Cavour, Verdi*, è capitale per intendere il suo modo di concepire la storia, positivistico e documentario, e gl'ideali che lo ispiravano: alla testa del risorgimento stanno, per Luzio, Carlo Alberto e Mazzini, e il «terzo fattore, disconosciuto» è Napoleone III (p. 709). Aveva cominciato soltanto a quarant'anni ad occuparsi di Risorgimento, «e per cause accidentali»: prima, lo avevano attratto il giornalismo politico, dove giostrò da polemista accanito, e studi propriamente letterari, da Voltaire al Folengo. Costretto a vivere a Vienna dal 1893 al 1899, gli archivi austriaci non ebbero segreti per lui, e gli permisero di veder la lotta per l'indipendenza italiana anche dall'altra parte della barricata. E tutti concordano nel ritenere che il materiale da lui messo in luce, rappresenta un contributo essenziale alla conoscenza del nostro '800: solo occorre adoperarlo con cautela, e discernere i reconditi fini dell'autore, il colpo di pollice che rimodella con il documento (di alterazioni od omissioni, nessuno ebbe ad accusarlo) ma determina la sua utilizzazione.

La scomparsa di Luzio risolleva il problema della pubblicazione dei carteggi cavouriani, interrotta da un decennio (la corrispondenza Cavour-Salmour fu edita dallo Zanichelli nel 1936). Discutibile la concezione delle serie per argomenti, anzichè per ordine cronologico, e forse voluta per motivi politici dal regime, che cercava precedenti ai patti lateranensi, e a un certo punto battezzò Cavour precursore di Mussolini. Superfluo parecchie risposte dei corrispondenti, specie prolissi come Emanuele d'Azeglio. Ma, in complesso, una miniera, in cui ben pochi hanno poi, sistematicamente, gettato lo sguardo. Erano annunciati i volumi, oggi d'attualità, della *Questione meridionale*, il carteggio con Eugenio di Carignano, i Copialettere. Che n'è successo? Commissari erano, nel 1936, oltre al Luzio, presidente - relatore, Gian Carlo Buraggi, Giovanni Gentile, Pietro Orsi, Mariano Pierro, Umberto Ricci, Costanzo Rinaudo, Francesco Salata. Segretario, Luigi Signorelli; collaboratrice Maria Avetta. Salve il Buraggi e l'Avetta, penso che i non defunti siano da sostituire e che Luigi Salvatorelli, Walter Maturi, Gino Doria e Luigi Einaudi potrebbero esser candidati autorevoli il primo un ottimo presidente e attivo.

Purtroppo, manca colui che tutti riconoscevamo come il maestro degli studi cavouriani, Francesco Ruffini. Ho dinanzi agli occhi quanto, nel 1931, egli mi scriveva, con l'equilibrio, la dirittura, la moderazione nei giudizi, che tanta autorità conferivano al suo pensiero: «Serbo a Luzio molta riconoscenza per aver presentato ai lettori del *Corriere* la mia *Giovinezza di Cavour*, in termini tali che mi compensarono della fiera stroncatura di Enrico Thovez. Ed io ho la gobba della riconoscenza. D'altra parte, io conosco così a fondo il Luzio (il quale, ad onta della sua sincera e commovente passione di ricercatore e di scrittore, non sarà mai uno storico obbiettivo, perchè sarà sempre trascinato dalla sua antica carriera di giornalista e polemista a fare o il Pubblico Ministero, o la Parte Civile, o l'Avvocato difensore in ogni questione storica), che non mi adonto affatto nel sentirgli dire le cose straordinarie che va dicendo intorno a Cavour, e anzi (ma sia detto in un orecchio) quasi me ne diverto; tanto sono persuaso che questa sua campagna non farà che provocare una reazione, la quale ravviverà gli studi cavouriani e ridonderà a tutto vantaggio di quella grande Figura».

Ciò che, infatti, è accaduto.

Arrigo Cajumi

Guardia della morte alla cella di Heath

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 28 settembre.

(F) Gli avvocati del seviziatore ed assassino di donne Neville Heath, che ieri è stato condannato a morte dalle Assise di Londra, non hanno ancora deciso se faranno ricorso in appello. Frattanto la curiosità del pubblico per questo giovane Barbablù rimane vivissima. Lo Heath è adesso nelle carceri di Pentonville (non in quelle di Wandsworth come era stato annunciato in un primo tempo). il più cupo dei carceri londinesi, dove occupa una cella attigua a quella di un altro condannato a morte, quel tale Arthur Boyce che aveva assassinato la sua amante, governante del re di Grecia.

In questa cella lo Heath, come tutti i condannati a morte, viene guardato a vista giorno e notte da speciali secondini, che si chiamano «la guardia della morte». Onde impedire che il condannato si uccida, i suoi abiti non hanno bottoni, le sue scarpe sono senza lacci ed egli deve mangiare con un coltello non affilato. I secondini possono conversare con lui e magari anche giocare con lui una partita a carte; lo accompagnano quando fa le sue due ore di passeggiata nel cortile del carcere, in un angolo del quale vi sono le tombe della famosa spia irlandese Sir Roger Casement e dell'ancor più famoso Barbablù dott. Crippen, su cui sono stati scritti dozzine di romanzi polizieschi.

La polizia non è riuscita tuttavia a chiarire il mistero di un fine fazzoletto di batista che sul bordo recava scritto, in inchiostro indelebile, il nome L. Kearns, e che era stato trovato nella stanza dell'albergo dove lo Heath aveva assassinato una delle sue vittime, la comparsa cinematografica Margery Gardner.

I giornali già si sono abbandonati allo sfruttamento di tutti i dettagli di questo clamoroso successo. Questa sera era annunciato che un gruppo di signore pubblicherà, in edizione limitata per i bibliofili, le poesie della Gardner per devolverne i proventi a beneficio della bambina della Gardner, che ha due anni ed il nome gentile di Anna Melodia.

DA TORRE DEL GRECO A PALAZZO GIUSTINIANI

Tirchia la repubblica verso il suo Presidente



De Nicola è astemio: non lo chiamate presidente della repubblica, perchè rettifica assicurando di essere il capo provvisorio dello Stato.

(Servizio Speciale)

ROMA, settembre.

Secondo la residenza che abbiamo dato al presidente della repubblica; il capo provvisorio dello Stato nemmeno può affacciarsi alla finestra. Palazzo Giustiniani è tanto rinserrato fra le case della via omonima e quelle della salita dei Crescenzi e della via Dogana Vecchia, che dalla strada i bottegai potrebbero indicarselo quando appariva al davanzale, te' ccdi De Nicola; e gli inquilini dirimpettai dalla breve distanza si farebbero invogliare a far conversazione comarescia: signor presidente, bella giornata, eh?

Quando pranza

Il primo giorno che ci entrò, sgomento lo disse a un personaggio del suo seguito: «Ma si può vivere senza affacciarsi alla finestra?» Lui che abitava in una villa della contrada dei Cappuccini sopra Torre del Greco, ama i giardini i panorami le ginestre di Leopardi e tutti i giorni se ne andava a Napoli lunghesso il mare ed i vigneti vesuviani. Ora che è chiuso in penitenza fra la Rotonda e il palazzo Madama, la sera esce in automobile poco dopo le otto, col nipote, a respirare una boccata d'aria sull'autostrada o all'idroscalo (se non c'è gente, scende di macchina per sgranchirsi le gambe; una modestamente una 1100 costretto a starvi a ginocchia piegate, delle automobili regolari lustre e grandissime lui presidente provvisorio non si attenta a servirsi: sono andate a ministri permanenti).

Se non si affaccia alla finestra, la strada entra per la finestra coi suoi rumori fino a lui. La via Dogana Vecchia fa una groppa proprio avanti al portone del palazzo del presidente della repubblica e gli autocarri cambiano marcia per superare la montagnola. Egli è troppo discreto per chiedere che il traffico sia stornato dal vicolo, come è di consuetudine dove anche si trovi solamente un'ambasciata, troppo discreto e riguardoso; il sindaco di Roma da buon repubblicano ci poteva pensare lui.

Tutto meschino

Nel chiederlo nel palazzo che gli abbiamo assegnato non si è calcolato che la piccola parte destinata alla sua residenza e ai suoi uffici non poteva bastare: i componenti della casa militare, un generale di brigata due maggiori un capitano di corvetta e qualche subalterno, sono ridotti infatti tutti in una sala e in poche stanze i funzionari della casa civile. Il capo gabinetto si divide la camera col segretario particolare di De Nicola e con due signorine. La camera è contigua alla sala da pranzo del presidente e tutti i giorni all'una meno un quarto e alle sette e tre quarti, allorchè puntualmente il capo provvisorio dello Stato va per sedersi a tavola, s'impone la consegna del silenzio nell'ufficio, si alzano le dita dalle tastiere delle macchine da scrivere e si prega, speriamo che il telefono non squilli (fortuna il pasto dura poco, un quarto d'ora appena, essendo sobrio il presidente. Mangia con l'avvocato Martinelli suo nipote ... per preferenza, molte volte una cocola di pollo o un'insalata, beve l'acqua Sangemini e gli piacciono i dolci).

Perchè han voluto farla così meschina la presidenza della repubblica non me lo so spiegare. Dopo tutto quel chiasso per la questione istituzionale, han confinato il Capo dello Stato tra due vicoli: ah che, ci si vergogna? o non si è certi del buon diritto, non è legittima questa repubblica? non è l'Italia stessa, questa repubblica, e non hanno il coraggio di mostrarlo? Io non lo so; ricordo che ben altro coraggio han dato prova di possedere i generali piemontesi venuti a Roma nel '70. (Nel Quirinale era rimasto ad abitare un cardinale: e lo sfrattarono. Le porte erano chiuse e chiave e sigillate: e chiamarono un fabbro che forzò le serrature e due notai che tolsero i suggelli). Usurpatori li chiamava il papa, rivoluzionari li acclamava la nazione: checchè ne sia, di fronte al papa e alla corte più augusta della storia non ebbero timori nè incertezze, non li angustiavano complessi di inferiorità, e riuscirono a mettere al suo posto, in condizioni decorose e dignitose, un Capo dello Stato che impersonava la nazione. Questi di oggi e De Nicola non han saputo dare nè una veste ufficiale di rappresentanza, nè un capitolo di spese sul bilancio: la presidenza della repubblica vive di anticipi che le son fatti dalla amministrazione dell'assemblea costituente; il presidente non ha lista civile nè assegnazioni per la beneficenza; i funzionari non percepiscono le indennità fissate dalla legge, e gli uomini politici approfittano della mancanza di un cerimoniale per mancare di rispetto al presidente.

Il primo viaggio ch'egli fece ufficialmente in ferrovia per andare a Venezia fu l'occasione d'un arrembaggio al treno presidenziale: parenti e amici di deputati ebbero posti di favore nel convoglio e un tale vi condusse la famiglia, moglie e bambini piccoli, come si va a una scampagnata. A Venezia il prefetto diede un pranzo al quale De Nicola dovette andare solo, come un privato, non avendo il prefetto ritenuto opportuno d'invitare neppure un componente della sua casa militare o civile. A Milano in un pranzo egualmente ufficiale rimase invece vuoto il posto riservato a un sottosegretario, che fece poi sapere d'essere stato trattenuto a cena da suoi amici in trattoria. La maggior parte dei ministri, quando fu il giorno del giuramento, andarono a palazzo Giustiniani vestiti alla cialtrona, con giacchettine da spiaggia che non tradivano l'onesta povertà dei governanti democratici, ma sciatteria e cattiva educazione.

Personale dignità

Il fatto è questo, essendo provvisorio, De Nicola non può arrogare al proprio ufficio di Capo dello Stato quella parvenza che dà prestigio, pur aborrendo il fasto; e tutto fonda egli sulla propria personale dignità, tutto ne spera, solo confida nella forza della propria cortesia, nel proprio garbo ineguagliabile, nella propria civile compitezza, in quelle doti straordinarie che di lui fanno il rappresentante forse più tipico d'una lontana e signorile stagione della società liberale. Aveva il compito di trovare uno stile e di creare il tipo del presidente della repubblica da sostituire a monarchi militari e a dittatori militarizzati, ed egli ha assolto a questo compito, mirabilmente: ma quanti sono ad apprezzarlo?

Per quel che ne so io, oltre ad alcuni vecchi gentiluomini d'antica razza, c'è stato solo il papa. Il papa, quando Enrico De Nicola andò per fargli visita, fece uno strappo al cerimoniale che regola le udienze dei Capi di Stato. In suo onore, cioè, si alzò, gli mosse incontro pochi passi, seguendo in questo modo il protocollo ch'egli usa con i Capi di Stato teste coronate (i presidenti di repubbliche li riceve seduto). Io che ho votato per la monarchia nel referendum del due giugno, son molto grato al papa d'avere usato questo riguardo al presidente della repubblica italiana, ed ora prego il sindaco di Roma, e i ministri, e i deputati all'assemblea costituente di far ciascuno per la sua parte in modo che il nostro primo cittadino sia circondato dal rispetto che gli è dovuto, e che altro non è che l'espressione del rispetto per lo Stato, per l'Italia, per noi stessi.

Vittorio Gorresio

CONTRAPPUNTI

Carattere di Verdi

Più da vicino s'osserva Verdi uomo e più la dirittura e la franchezza del suo carattere s'illuminano solarmente; da vicino, anche nelle minori decisioni e azioni, per esse rifuggenti dall'ombra, facile e comoda, dell'ipocrisia. Ogni pacchetto di lettere confidenziali che viene alla luce conferma le virtù della sua coscienza e dell'animo. Questo, che F. Schlitzer pubblica nella *Rassegna d'Italia*, mostra l'aperto e cortese suo pensiero su alcuni contemporanei e su alcuni casi della professione, quando la riservatezza era una doverosa necessità del viver sociale. Son lettere al Florimo, che molta parte ebbe nella magra cultura musicale italiana, e che per l'amore delle tradizioni non trascurò i fatti movimenti. Corrispondendo direttamente o per mezzo di Giuseppina, Verdi provò ancora una volta con quanto equilibrio della mente considerasse se stesso fra i grandi e quei mediocri che la moda e le consorterie favorivano.

Trionfante con quella sua arte veemente ch'era una voce inaudita nel melodramma nostrano, non superbiva e s'inchinava ai maggiori della generazione precedente, tanto diversi da lui. Rivendicava invece al proprio talento e ai particolari suoi studi la maturità e la pienezza delle espressioni drammatiche e della significazione timbrica, che taluno affermava gli derivassero dalla scuola del Lavigna, un paisielliano, dunque un imitatore, espertissimo peraltro nella teoria del contrappunto.

Un epiteto, ch'egli ricalcò da una lettera del Florimo, mi piace assai, perchè precisa un elemento dell'arte, vario nei gusti e nei manierismi. Il Florimo temeva che la direzione del Conservatorio di Napoli, rifiutata da Verdi, toccasse al Petrella, «un fabbricatore di motivi». Tale appariva anche al Bussetano quell'operista di second'ordine. E l'immagine era giusta. Verdi e i massimi ottocentisti pensarono infatti e sentirono in motivi, cioè in cantilene germinate dall'emozione patetica e fiorenti in lirica sublimità; questa era la origine e questa la fine dei loro canti intimi ed eccellenti. I minori invece fabbricavano i motivi, meglio che potessero; ma l'industrialità ne era evidente.

Così accade del resto in ogni tempo, qualunque sia la corrente.

a. d. c.



Non è una stella di Hollywood: è la donna più robusta della California.

"Segnorine„ a Londra

Londra, 28 settembre.

Giovedì scorso alcuni aviatori della Giamaica passeggiavano attraverso Piccadilly a Manchester in compagnia di alcune donne britanniche quando venivano avvicinati ed insultati da civili britannici che mal sopportavano l'amicizia delle donne bianche con uomini di colore.

Nella rissa che ne seguiva un cittadino britannico, a nome Smith, veniva pugnalato. Oggi l'aviatore che ha inferto il colpo mortale, tale Donald Gerald Newton Beard, è stato accusato di assassinio e dovrà comparire davanti al Tribunale il 7 ottobre prossimo.

Un centenario
Giovanni Faldella

«Io credo che egli sia il più potente rappresentatore del vero nella prosa odierna narrativa, descrittiva e di fantasia...». Così Giosuè Carducci scriveva nel 1877 (per ringraziarlo dell'invio delle «Figurine») a Giovanni Faldella, di cui in questi giorni ricorre il centenario della nascita. Quando il 14 aprile del 1928 Faldella morì, soltanto i quotidiani di Torino ed alcuni settimanali piemontesi si occuparono di lui. L'attività politica — eletto deputato per quattro legislature, poi senatore — aveva preso il sopravvento sulla vena artistica, e negli ultimi decenni la sua fama si raccomandava più alla [illegible] che alla rinomanza degli scritti, che pure ai suoi tempi lo avevano reso popolarissimo. La nativa Saluggia aveva costituito, intorno a Faldella, un cenacolo frequentato da Camerana, Giacosa, Farina e R. Sacchetti ed aveva goduto di una notorietà tanto più apprezzata in quanto cara al Carducci.

Scrisse Faldella migliaia e migliaia di pagine: il compiacque già allora del romanzo ciclico, pubblicò variazioni autobiografiche, cronache e storie, racconti popolari, soprattutto rapsodie patriottiche del Risorgimento, cui particolarmente si raccomandò la sua fama. Di lui rimangono vivi oggi soprattutto le «Figurine», testimonianza di quella scapigliatura torinese che fu tanto più discreta della milanese.

a. v.

Re Giorgio sul trono
Calma nelle zone di frontiera

Atene, 28 settembre.

Re Giorgio degli Elleni è sbarcato in Grecia stamane alle ore 10 dopo cinque anni e mezzo di esilio. Nel momento in cui il sovrano poneva piede sulla banchina le campane suonavano a festa, 101 cannoni sparavano a salve e una enorme folla acclamava.

Nelle strade pavesate di bandiere la folla, formatasi già dalle prime ore del mattino, era così densa da impedire il regolare svolgimento del traffico. Agenti di polizia hanno fatto numerose perquisizioni alla ricerca di armi nelle case che costeggiano la strada che da Falero porta ad Atene. Quando il Re con il suo seguito è giunto sulla piazza della cattedrale per il «Te Deum», dalla folla trattenuta a stento dai cordoni di polizia si è levato il grido «Zito o basileus» (Viva il re). L'arcivescovo Damaskinos, imponente nel suo ricco costume, attendeva il re sulla scalinata della cattedrale. Nell'interno della cattedrale si raccoglieva una folla multicolore di ufficiali, membri del corpo diplomatico e uomini politici. Il re ha assistito alla Messa da un seggio appositamente preparato.

Tutto intorno alla cattedrale e sui tetti delle case vicine era stato predisposto un servizio di polizia. Non hanno assistito alla Messa Themistocle Sofoulis, leader dei repubblicani liberali, l'incaricato d'affari sovietico ad Atene nè alcun rappresentante dell'ambasciata jugoslava. Erano invece presenti George Papandreou, Sofocles Venizelos e Panaiotis Canellopoulos. Dopo il Te Deum il re si è recato in Piazza della Costituzione dove è stato acclamato dalla folla di parecchie migliaia di persone che si addensava intorno al monumento al milite ignoto di fronte al quale erano schierati reparti di ogni reggimento dell'esercito greco. Le trombe suonavano l'inno nazionale mentre il re, dopo essersi inchinato davanti al monumento, deponeva sul marmo una corona di alloro.

Il re ha salito quindi la scalinata dell'ex palazzo reale (ora palazzo del parlamento). Apparso al balcone del palazzo insieme al suo seguito, il re ha salutato con la mano la folla acclamante. Re Giorgio si è trattenuto sul balcone venti minuti, dopo di che si è recato al palazzo reale dove ha ricevuto numerosi alti dignitari e membri del corpo diplomatico.

Il primo ministro greco Tsaldaris ha confermato che rassegnerà oggi nelle mani del Re le proprie dimissioni.

Il terzo corpo d'armata ha annunciato che nelle ultime ventiquattro ore non sono giunte notizie di attività di banditi in tutta la Macedonia e che per la prima volta da molte settimane vi è calma nelle zone di frontiera.

Da Honolulu al Cairo via Polo Nord

La partenza dell'apparecchio

Honolulu, 28 settembre.

La superfortezza volante «Pakusan Dreamboat» è decollata stamane alle 5,30 (ora delle isole Haway) per iniziare il volo senza scalo sino al Cairo seguendo la rotta del Polo Nord. Per il decollo dell'aereo, che aveva un carico di benzina assai superiore a quello teoricamente consentito per i B. 29, era stata allestita una pista specialmente prolungata. Se la trasvolata riuscirà, sarà battuto il record mondiale di volo senza scalo che è detenuto dallo stesso comandante del Dreamboat, col. Irvine, con il volo Guam-Washington effettuato nel novembre dell'anno scorso.

La "Ronde des champions„ a Parigi
Idée precede Coppi

Parigi, 28 settembre.

Una folla calcolata a non meno di cinquantamila persone ha assistito oggi alla «Ronde des champions», dietro allenatori, svoltasi nel viale di Longchamps su un percorso di 100 chilometri. La presenza di Fausto Coppi e del francese Idée, artefici della entusiasmante lotta nel Gran Premio delle Nazioni, ha dato alla contesa un tono agonistico dei più alto interesse. Idée, che desiderava di rifarsi della precedente sconfitta, sorprendeva l'italiano negli ultimi 100 metri e con uno sforzo disperato riusciva a vincere per 10 metri di vantaggio.

1. Idée, che compie i 100 chilometri in 1.57'18"4/5; 2. Fausto Coppi a 10 metri; 3. Caffi in 2.0'38"; 4. Blanchet a 1 giro; 5. Roble; 6. Tessoire;

Anche Mollo e Martano all'odierno Trofeo Banfo

Un ristretto numero di corridori disputerà oggi, lungo le strade piemontesi, il Trofeo Banfo, la corsa ciclistica organizzata dal Circolo intitolato allo stesso Banfo. Come previsto, gli assi ed i corridori più noti non si sono iscritti e, quindi, saranno ottimi protagonisti di secondo piano, fra cui alcuni anziani come Martano e Minasso, che daranno vita alla manifestazione. Antolini, Barisone, Coppini, Biagioni, Cavolo, Destefanis e Mollo sono, fra gli iscritti, quelli più conosciuti, ed è sperabile che lo scarso numero di concorrenti — una quindicina in tutto — non debba incidere sull'interesse della gara.

La partenza verrà data stamane alle ore 9 in corso Giulio Cesare angolo corso Novara; l'arrivo è previsto per le ore 12 ed avverrà al Motovelodromo dove, in attesa, si svolgerà una riunione dilettantistica che opporrà elementi milanesi a torinesi.

Farina è il più veloce sul Circuito di Milano

Milano, 28 settembre.

Anche oggi le prove dei maggiori aspiranti al successo nel terzo circuito internazionale automobilistico di Milano hanno richiamato una grande folla di appassionati ai quali sono state offerte non poche emozioni, soprattutto da Farina. Il quale, compiendo il giro in 1'30", alla media di chilometri 91,636, ha abbassato di quasi due secondi il miglior tempo stabilito ieri da Trossi. Brillanti anche Varzi, Sanesi e Villoresi, mentre una bella esibizione è stata fornita da Trossi al volante di una piccola Cisitalia che impiegava sul giro 1'38"4/5.

M. Del Bello e Bossi in finale a Lugano

Lugano, 28 settembre.

Marcello Del Bello ha prevalso nell'odierno incontro per le semifinali del singolare, sul fratello Rolando. Gli altri italiani, nella fatta quasi in famiglia, hanno disputato brillantissime partite. Ecco i risultati: semifinale singolare maschile: Marcello Del Bello b. Rolando Del Bello 6-4, 7-5; Bossi b. Sada 6-3, 6-4; Semifinali singolari femminili: Manfredi b. Cavighi 7-5, 6-3; Bossi b. Straubeova 3-6, 6-3, 6-2. Semifinali: doppio maschile: Sputzer e Andersson b. Fratelli Del Bello 5-7, 6-1, 6-4.

Oggi a Mirafiori

Il Premio Mongioia (L. 100.000, m. 1600), riservato ai due anni, è la prova di centro della odierna riunione di corse a Mirafiori con inizio alle ore 15. Si troveranno ancora di fronte i rappresentanti della Razza Candioli e quelli della Scuderia Miani, che nelle due precedenti giornate hanno lasciato la partita aperta. Il pronostico è quanto mai incerto e le due giubbe avranno entrambe i loro simpatizzanti; crediamo nella possibilità di una affermazione della Razza Candioli. Per le altre corse indichiamo: Premio La Manta: Ortmonte, Scuderia Miani; Premio Sesia: Novità, Mirecolo; Premio Garessio: Compiano, Patrizio; Premio Ceva: Fortuny, Lucarino; Premio Trebbia: Avna, Teresa Tamgora; Premio Marcelux Frisso, Galliano.

Il campionato di calcio
L'Inter battuta dall'Atalanta

Milano, 28 settembre.

Il successo atalantino «non fa una grinza; ecco in sintesi quanto ci ha offerto la partita. Fatta eccezione per Franzosi, a tratti per Campatelli, nessun atleta nerazzurro ha risposto all'aspettativa. Per contro l'Atalanta, squadra modesta ma piena di risorse agonistiche, con uomini come Casari, Gallo, Mari, Cergoli, Salvi, che hanno disputato un partitone, ha fatto di più e di meglio che limitarsi a fronteggiare i rivali, dapprima giocando alla garibaldina, successivamente plasmando il gioco sui temi di un calcio più che ottimo. Gallo realizzava, dopo 32 minuti, su calcio di rigore concesso per un fallo di Passalacqua ai danni di Darzi. Ma le occasioni da rete sono state tante che anche un tre a zero o giù di lì non avrebbe guastato. Quattro angoli per l'Atalanta: tre per la Inter. Venticinquemila spettatori.

Juventus-Alessandria

Per la seconda gara di campionato è ospite della Juventus la squadra dell'Alessandria. Partita interessante perchè offrirà agli sportivi torinesi la possibilità di vedere all'opera la rinnovata squadra bianconera nella formazione che ha esordito vittoriosamente a Bergamo (sembra da escludere l'inclusione all'attacco dei due buoni giunti giovedì) ed un'Alessandria diretta da Borel e comprendente i quattro ex-juventini Rava, Coscia, Tortarolo e Lusina. L'inizio è fissato per le ore 15,30.

NOTIZIARIO

La Sampdoria ha ingaggiato l'ex-giocatore dell'Inter Giorgio Bamonti. Dal Venezia è poi giunto al Genoa il nulla-osta di quella Federazione calcio per i giocatori Verdeal, Ortega e Taioli.

Nel giro del Lago di Ginevra, disputatosi ieri su una distanza di 161 Km., vinto da Osborn in ore 2,11'22", l'italiano Zuccotti si è classificato decimo in ore 3,02'2".

A Belfast si è disputato ieri l'incontro internazionale di calcio tra le rappresentative d'Inghilterra e d'Irlanda, terminato con la vittoria della Gran Bretagna per 7-2.

A New York il campione del mondo dei medi, Tonny Zale, ha conservato il titolo mettendo k. o. alla sesta ripresa lo sfidante Rocky Graziano.

A Torino: Campionati piemontesi assoluti di sollevamento pesi. Palestra Fiat di corso Moncalieri 18. Ore 10.

A Torino: Torneo al pallone elastico per squadre di 1ª cat. Ore 15,30: incontro tra le squadre dell'E.D.A. (Gioietti) e della Juventus (Manzo).

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 15 p. p.

ACQUISTIAMO carta macero archivio libri. Mattia. Barge otto, telefono 35-146. 14661
ACQUISTO occasione tornio pneumatico 1500 anche sinistrato. Fiorina. Francia 301. 54787
ACQUISTO qualsiasi bottiglie damigiane fiaschi anche spagliati. Impagliansi damigiane. Tel. 80000.
ACQUISTO vendo punte elica trapaniera acciaio rapido. Tabacchi, corso Umberto 62, Torino. 70519
ALLOGGI case negozi compera vende «Alfa», Arsenale 42. Telefono 50-399. 54593
ASSORTIMENTO penne stilografiche migliori marche, Victoria, via S. Francesco d'Assisi, 15. 15698)
BASCULE bilance, affettatrici, tritacarne, tritaghiaccio. Fratelli «Mondial» Sant'Anselmo 3. 1105
BILANCIERE a frizione vite minimo centocinquanta acquisto se ottimo stato. Telefonare 60-836. 38011)
CERCASI ... a ghigliottina m. 1 X mm. 2 colpi ... eventualmente affittasi o cambiasi con fresatrice verticale Becker n. 2. Telefonare 66-735. 37890
CERCASI forti quantitativi fibra amianto. Scrivere SPI Torino cassetta 226 B. 14125
CLASSICHE scarpe autunnali, invernali artigiano confeziona per piccole Ditte. Nardi, c. Casale 106.
COMPREREI imparatrice piccole dimensioni. Occasione dettagliare Sipra, Torino, cass. 95 H. 5014
CONCERIA cerca macchinario nuovo occasione lavorazione vitellicromo. Acquadro Luciano, Carignano.)
CUSCINETTI sfere rulli rullini compero vendo. Scrivere Spi, Torino, cassetta 101 S. 14600
DISPONENDO guidando camion portata 50 garage magazzino telefono accetterei trasporti qualunque combinazione. Telefon. 70-851)
DISTRIBUTORINO automatico con chiosco vendesi. Telefonare 60-398.
FORNO elettrico trattamenti termici «Sfent» 30 Kw 1100 gradi nuova fabbrica cedesi permutasi, altro 6 Kw. ditta Baroni, Pinerolo.
MILANO ingegnere stabile vaste conoscenze assume incarichi fiducia tecnici commerciali. Scrivere Spi. Torino, cassetta 107 T. 37008
MINISTERI Enti Roma dottore commercialista cura massima riservatezza disbrigo pratiche (anche pensioni danni guerra). Milocco, via Luzzatti 4, Roma. 5030
PERLINE assicelle vendo. Via Pizzo 19. Telefono 21-080. 37513
RESIDUATI guerra. Napoli, Grill, Libertà 75. Cedo lotto motori avio americano oltre grande partita ... adatti ... acquedotti, irrigazione. Permuterei altra merce. Facilitazioni pagamenti. 5006
STUDIO tecnico impianti riscaldamento preventiva progetta verifica collauda consiglia Ferretti 53-170
TECNIGRAFO tavolo basculc cercasi vendo tornio tipo Norton. Telefono 53-000. 15051
SICILIA recandomi accetterei incarichi valori commissioni. Telefonare 21-592. 38577)
VENDESI attrezzatura completa per trivellazione pozzi fino a 80 metri. Scrivere SPI, Torino, cassetta 197 S. 14691
VENDESI blocco - attrezzatura completa foggia. Gautier, Campo Smith, Bardonecchia. 37846
VENDESI compressore sabbiatrice vapore. Matteazzi, antina Rivoli 31 B. Grugliasco. 37746
VENDESI ... motorizzata compressa pastiglie. Scrivere De Marco, via Sacchi 38, Torino.
VENDESI ponte in ferro lunghezza 60 larghezza 5 portata 25 tonnellate, rivolgersi Gagna, corso Brescia 87. 15670
VENDO forno elettrico strumenti due crogiuoli nichelcromo miglior offerente. Sallem, V. Emanuele 66.
VENDO noleggio gruppo escavatore meccanico come nuovo corso Lione 24. Telefono 35-686.
VENDO porte finestre usate, compressore aria, motori, grande gruppoelettrogeno ... Ruschetti, Rivarossa 23. 37612
VENDO sega nastro diametro 90 pialla spessore 60 a filo 50 cinque due morsasa affilatrice Marchetti Comune corso G. Cesare 27. Telefono 21-177. 38281
WIDIA barrette e placchette acquistiamo. Scrivere SPI, Torino, cassetta 227 E. 54790

2 ARTIGIANATO L. 14 p. p.

ARTIGIANO ovunque segherebbe con segatronchi. Trasportabile. Scrivere SPI Torino cassetta 54 M
ELETTRAUTO Reconni carrozzerie garage privati impianti revisioni. Telefonare 60-972. 14685
FALEGNAME costruisce ripara mobili serramenti arreda negozi preventivi a richiesta «FRAM», Genova 55. 14681
FRIGORIFERI domestici industriali, riparazioni pronte accurate. Telefonare 81-309. 37661
FRIZZARIN ripara cambia vende convenientemente macchine per scrivere calcolatrici. Tel. 54-178. S. Secondo 31. 54690
IMPIANTI luce forza riparazioni apparecchi elettrici termoelettrici. Radio Reggio, via C. Nigra 15.
LEGNA seghiamo domicilio con circolare elettrica. Telef. 69-112.

3 SOC. CAP. SOL. AZIEN. L. 25 p. p.

ABITIFICIO vasto laboratorio attrezzatissimo macchinari moderni ... vasta clientela paese provincia vendo 550.000. Gabotti, via Consolata 2. 5567
ACQUISTO bottiglieria, esportazione, caffè, ristorante. Scrivere Ferraris, via Doria 10. 70455
APPITTASI oppure offresi combinazione sfruttamento stabilimento Orbassano, mille metriquadri, forza idraulica, termica, elettrica, telefono, ascensore. Annessi terreni abitazioni. Disponibile subito. Bernatti Vittorio, Rivoli. 14650
APPITTEREBBESI, acquisterebbesi segheria. Torino, dintorni. Scrivere Spi Torino, cassetta 61 Z. 70673)
AGNELLERIA polli conigli avviatissima cedo. Semestro, corso Palermo 38. 37803
ALASSIO affarone urgentissimo cedesi causa partenza ristorante caffè pensione centralissimo passaggio moderno spese preiese minime preferibilmente presentarsi. Bonetti, Duca Aosta 48, Alassio.
ATTREZZATA azienda trasporti motofurgoncini reddito dimostrabile cedo 300.000, Gabotti, via Consolata 2. 5567
AVVIATISSIMO negozio pettinatrice profumeria centrale cedesi. Fogliati, via Saluzzo 95 C. 14601
AZIENDA esportatrice Riviera necessita finanziamento 4.500.000 garantendo annuo reddito 3.000.000, alloggio, eventuale cessione, impiego. Scrivere SPI, Torino, cassetta 217 R. 70492
BREVETTO Italia Estero accessorio auto ottimi risultati, cerco capitalista per lancio. Scrivere SPI Torino cassetta 140 A. 5453
CAFFE' periferia posizione alloggio cedo occasione 275.000. Torquato Tasso 9 B, Picco, 51-644. 37838
CEDESI avviata azienda corriere centro industriale 40 Km. Torino reddito assicurato. Scriv. SPI, Torino, cassetta uno L. 54800
CEDESI fabbrichetta colla, sapone in S. Ambrogio Valle Susa. Rivolgersi Eridanee, S. Ambrogio.
CEDESI latterie commestibili drogherie ... con alloggio. Gaida, Massena, 14. Telef. 40-456.)
CEDESI pasticceria con forno, esclusi mediatori. Strazzi, Amedeo Peyron 46. 37787
CEDESI negozio orologeria oreficeria articoli regalo con licenza e arredamento in Moncalieri. Telefonare 45-142. 37676
CEDESI su corso avviatissimo negozio confezioni grande vetro. Goffelino, via Elvo 3. 37717
CEDO avviato negozio sartoria arredato prov. Cuneo. Scrivere Spi, Torino, cassetta 297 R. 70631
CEDO negozio mode adatto anche altro articolo grande vetro. Beratto, corso Palermo 109. 37850
CEDO osteria oppure cambio con camion portata 50 quintali. Via Sandigliano 11. 14600
CEDO subito negozio cappelleria ombrelleria camiceria valigeria. Telef. 21-099. 54778
CERCASI gerenza rivendita panetteria pasticceria cauzione referenze. Scriv. SPI Torino cass. 108 T
CERCASI negozio vuoto rivendita panetteria pasticceria pettinatrice centrali semicentrali Picco, Stradella 90. 37800
CERCO gerenza locale pubblico preferenza ... bella referenze massima cauzione. Scrivere Spi, Torino, cassetta 131 T.
CERCASI rilievo gestione bar caffè ristorante. Scrivere Spi Torino, cassetta 33 B. 37265)
CERCO gerenza negozio importante qualunque genere, eventualmente affitto. Scrivere SPI, Torino, cassetta 71 S. 14690
CINEMATOGRAFO grande reddito, da ricostruire, si tiene comproprietari gestione e mori apportando otto milioni. Scrivere Spi Torino, cassetta 107 P. 38530)
COMMERCIO prodotti chimici esteri cercasi capitali buon reddito. Scrivere Spi, Torino, cass. 150 T.
CONIUGI cercano gerenza panetteria alimentari qualsiasi genere ovunque, referenze cauzione. Scrivere SPI, Torino, cassetta 131 T.
DISPONENDO locale capitale cercasi seria combinazione commerciale collaborando. Scrivere Spi, Torino, cassetta 100 T. 37875
FARMACIA acquisterei zona salubre Piemonte. Precisare condizioni. Trattasi direttamente. Scrivere Spi, Torino, cassetta 155 T. 37863
FARMACIA vicinanze Torino vendesi causa trasferimento estero. Scriv. SPI, Torino, cass. 99 T.
GERENZA cessione offresi negozio angolare centrale elettricità radio. Scrivere Spi Torino, cassetta 93 B.)
NEGOZIO centralissimo ... tre locali scala interna cedesi. Scrivere Spi, Torino, cass. 145 T.
NEGOZIO, retro, cantina, o ... posizione commerciale, cedesi. Telefonare 35-077. 54761
PER iniziare attività industriale mi associerei con persona disposta collaborare ... Scrivere Spi, Torino, cassetta 93 S.
PER officina con brevetti propri, lavorazioni specializzate, cercasi locale industriale mq. 300-500 coperti, offresi eventualmente combinazione commerciale. Scrivere SPI, Torino, cassetta 79 S.
PRATICISSIMA gerenza negozio abbigliamento occuperebbesi anche commessa versando cauzione. Scrivere Spi, Torino, cass. 101 T.
PRENDEREI gerenza pasticceria gelateria in Torino cauzione. Scrivere SPI Torino cassetta 126 P.)
RILEVEREI avviato negozio abbigliamento, profumi, cartoleria o pasticceria. Scrivere SPI Torino cassetta 117 P. 38120)
RILEVO bottiglieria privilegiato superalcoolici. Mussalia, via Arcivescovado, 7. 38010
RILEVO profumeria avviata o locale vuoto posizione adatta. Scrivere Spi, Torino, cassetta 172 T.
SALUMERIA centralissima avviatissima camera cella vetrina frigorifera cedesi morte proprietario. Scrivere Spi Torino, cassetta 100 P.)
... trattoria grande salone ... pergolato. Roggero, ... 1. 37897
VENDESI officina meccanica attrezzata con trenta macchine modernissime, utensili et materiale. Giusti, Torricelli 5. Torino, 73-421.)
VENDO permesso superalcolici arredamento completo cantina. Commestibili, via Cappel Verde 1 bis.
300.000 aumentabili attività apporterei per maggior sviluppo seria azienda. Scrivere SPI Torino cassetta 302 P. 38541)
300.000 cointeressenza minimo mutuando milione società costruzioni garanzie. Scrivere SPI, Torino, cassetta 47 S. 14724

4 CASE E TERRENI L. 25 p. p.

ACQUISTASI casa centralissima libera parzialmente sinistrata parte adatta grandi uffici minimo complessivo vani 80, intermediari. Scrivere Sipra, Torino, cassetta 107 Z. 53550
ACQUISTASI casetta con terreno preferibile zona Cavoretto comodità tram. Trattasi direttamente. Scrivere SPI, Torino, cass. 51 T.
ACQUISTASI villetta o appartamento 5 vani comodità moderne. Anche occupato, zona Crocetta. Telefono 34-915. 38537)
ACQUISTEREI magazzinaggio con annessa casa. Scrivere SPI, Torino, cassetta 118 T. 37814
ACQUISTEREI occasione alloggio poco sinistrato tre locali. Precisare condizioni. Scrivere SPI, Torino, cassetta 74 S. 14855
ACQUISTO affitto negozio spazioso possibilmente zona corso Francia. Scrivere Spi, Torino, cassetta 136 T. 37808
ACQUISTO alloggio centrale cinque sei stanze anche sinistrato eventualmente permutando con palazzina paraggi corso Francia (intermediari. Scrivere Spi, Torino, cassetta 141 T. 37877
ACQUISTO alloggio centrale o zona Valentino 4-5 camere accessori. Telef. 31-658. 37774
ACQUISTO alloggio centrale semicentrale anche occupato, oppure casa. Telefonare 69-434. 5417
ACQUISTO alloggio signorile sei camere servizi libero eventualmente leggermente sinistrato. Telefonare 51-300. 37727
ACQUISTO alloggio tre camere cucina servizi zona corso Francia, Porta Susa, San Donato. Scrivere dettagliando Sipra, Torino, cassetta 94 Z. 5495
ACQUISTO alloggio 7-8 camere servizi molto signorile centrale semicentrale esclusi mediatori. Scrivere SPI Torino cassetta 62 Z. 70683
ACQUISTO casa centrale sinistrata qualunque somma. Tel. 53-316.
ACQUISTO case sinistrate o no qualunque ammontare. Leva 5, Carioeci. 37865
ACQUISTO casetta villetta con terreno, Cuneo, via Magenta 53, Torino. 14630
ACQUISTO direttamente villetta 7-12 camere con giardino città o periferia. Scrivere Spi Torino, cassetta 2 F. 38012)
ACQUISTO diretto ammezzati Porta Nuova anche occupati pagando bene. Telef. 47-307. 5536
ALLOGGIO acquisto privato non periferico cinque vani servizi, oppure palazzina due tre alloggi. Scriv. SPI, Torino, cass. 61 S.
ALLOGGIO anche sinistrato signorile acquisto. Tel. 21-730. 37854
ALLOGGIO centralissimo 6 vani vendesi. Telefonare 63-005. 38546)
ALLOGGI signorili lussuosamente finiti, ascensore uffici, garage sono in vendita allo stabile di corso Oporto 37; centralissimo signorilissimo, nuova ricostruzione (liberi dicembre). Telefonare 41-400. Lettica. 15676
APPARTAMENTI lussuosi, casa signorilissima in corso, vende Demaria, Mattonti due. 54795
A 12 Km. Asti vendesi bellissimo locale mq. 500 adatto industria collegato stabile 22 camere giardino frutteto vicinissimo stazione possibilità raccordo. Cerrato, 22-116, Torino. 37717
CASA angolare vecchia costruzione Campidoglio, 59 camere, negozi, 950.000. Occasione! Acchiardi, Settembre 50. 37000
CASA centralissima, angolare, negozi importanti, 100 vani vendono eredi 11.000.000. Amministrazione Barbaroux 4. 5578
CASA cesoiata 35 camere vendesi 1.650.000 rivolgersi Custode v. ... 7.)
CASA signorile centrale (portici) 75 vani negozi vendo 6.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 5610
CASA sinistrata centralissima, area 2000 vendono eredi 8.500.000. Amministrazione Giletta, Barbaroux 4. 5604
CASA uso industriale con annesso civile ottima posizione vendesi. Telef. 40-083. 54754
CASA 15 camere, reddito netto 110.000, alloggio libero, vendesi. Nelli, Garibaldi 20. 11754
CASA 64 camere via Madama Cristina vendo direttamente. Telefonare 31-719. 14630
CASCINA 257 giornate irrigua vendesi cancelli chiusi 65.000 giornata Barbieri, Bidone 94. 38581)
CASCINOTTA dintorni Torino compero affitto. Scrivere SPI, Torino, cassetta 61 T. 37890
COMPREREI in proprio palazzina terreno precollinare Torino escluse ... Telefonare 47-307. 5643
COMPRO alloggio 3-4 camere accessori o villetta anche sinistrati esclusi intermediari specificare. Scrivere Spi, Torino cass. 131 S.
COMPRO casa, alloggio, anche sinistrato. Scriv. SPI, Torino, cassetta 106 T. 37787
LIBERE corso Inghilterra vendesi anche separatamente nove camere divisibili 2-3. Cetana 55. 37735
MARIA Vittoria 35 alloggi signorili, semisignorili, termosifone, ascensore; locali adatti commercio, uffici, industria silenziosa, attualmente occupati, vendonsi. Buone condizioni. Visite 14-16.
MONCALIERI vendesi villa 36 ambienti annesso terreno cintato alloggio libero. Scrivere SPI Torino cassetta 187 T. 37451
OCCASIONE vendesi casa civile 12 vani giardino borgo Orti (Alessandria). Gaida, Massena 14. Telefono 40-456. Torino. 38000)
OCCASIONE vendo direttamente terreno oltre metri 700 zona signorile anche adatta industria. Scrivere SPI. Torino, cass. 56 S.
OCCASIONISSIMA vendo casa vani 7, 770.000, situata Alpignano, via Collegno, trattabile. 37000
PERMUTO terreno fabbricabile S. Paolo con casetta 4 camere. Scrivere Spi, Torino, cass. 110 T.
PRIVATO acquista casa signorile con alloggio padronale 10-15 vani presto libero anche separatamente. Scrivere Spi Torino, cassetta 7 F.)
PROPRIETA' negozi centralissimi liberi decreti vendonsi 2.500.000. Giletta, Barbaroux 4. 5588
SALUZZO vendesi locali industriali 2400 mq turbina idraulica vastissimo fabbricato abitazione. Telefonare Olivero 61-761. 37851
SOCIETA' acquista tenuta irrigua preferenza zona Torino, Novara, Vercelli, qualunque importo, offerte Amministrazione Giletta, Barbaroux 4. 5583
SPOSI comprano palazzina con terreno precollinare inviare prezzo camere. Scrivere Sipra, Torino, cassetta 128 Z. 5615
VENDESI alloggetto sinistrato, vani cinque centrale: letto ferro, materassi, trapunte. Messa, Torino, Battisti, 7. 70611)
VENDESI alloggio Crocetta 3 camere accessori. Telefonare 31-658.)
VENDESI alloggi vuoti, tutte comodità camere 6. Bonomi. Telefono 41-566. 54789
VENDESI alloggio 2 camere cucina, libero subito mezzo a nuovo centralissimo. T. 50-...)
VENDESI cascina basso biellese giornate settanta fabbricato civile rustico perfette condizioni. Scrivere Spi Torino, cassetta 169 P.)
VENDESI cascinotta 17 giornate unico appezzamento 20 Km. Torino 750.000. Agenzia Sacco, Cavour nove. Tel. 44-918. 37785
VENDESI casetta 5 camere 300.000 e casa 12 camere 300 mq. terreno 565.000. Agenzia Sacco, Cavour nove. Telef. 44-706. 37785
VENDESI centro Alpignano casa civile dieci vani negozio miglior offerente. Telef. 70-050, ore 21-00.
VENDESI Leumann 2000 m. terreno palazzina 10 camere, garage entroterra, urgente. Scrivere SPI, Torino, cassetta 90 T. 37774
VENDESI rustico 6 camere ammobiliate giardino vigna a 20 Km. da Torino. Telefonare 39-292. 5665
VENDESI terreno fabbricabile via Rieti Aeronautica d'Italia capo linea ... mq. 4000. Tel. 47-366.)
VENDESI terreno adatto ville mq. 2500 divisibile 2 lotti sulla strada Valsalice (penultima fermata 13). Scrivere SPI, Torino, cassetta 93 T. 37750
VENDESI terreno corso Francia zona Paradiso mq. 385 Madonna Campagna mq. 419. Telef. 60-644.
VENDO alloggetto due camere cucinino Sanpaolo libero altri centrali, Scrivere Spi, Torino, cassetta 153 T. 37811
VENDO anche separatamente negozio centrale, alloggio soprastante libero sinistrato. Scrivere SPI, Torino, cassetta 211 E. 54750
VENDO cambio villa sette vani 2000 mq. frutteto vigna con alloggio in Torino 6-8 vani più servizi. Scriv. SPI. Torino, cass. 60 T.
VENDO casa 4 alloggi San Paolo 800.000. Roggero, Pastrengo 1.
VENDO in via Garibaldi negozi con laboratorio e alloggi. Bonando, piazza Arbarello 2, tel. 50-349.
VENDO terreno m. 2500 regione Barca uso industria. Frejus 107.
VENDO vicinanze Torino stabile industriale coperti 1300, terreno 5000, forza idraulica. Scrivere SPI, Torino, cassetta 57 T. 37882
VILLA nuova costruzione collina Avigliana tutti conforti luce acqua bagno cascina trenta giornate vigneto coltivo quattro capi bestiame vendesi. Scrivere Baimondo, via Roma 203. 37800
ZONA Cavoretto vendo villa panoramica 3000 mq. Tel. 47-174, ore pasti. 54788

5 AFF. TERR. E LOC. L. 25 p. p.

AFFITTASI corso Spezia stabile sinistrato 9 vani, terreno, terrazzo, sotterraneo, eventualmente ... terreno. Scrivere 366, Torino, cassetta 155 T. 37813
AFFITTASI terreno uso industriale adiacente Scalo Vanchiglia ... fabbricazioni provvisorie. Telefonare 21-807. 37003
AUTOTRASPORTI cerca locale parte coperto sicuro adatto movimento ricovero due autotreni. Scrivere Spi, Torino, cassetta 181 T.
CERCASI locale per negozio. Telefono 47-363. 37854
FABBRICA mobili classici moderni cerca negozio esposizione vendita possibilmente centrale disposto trattare combinazione. Scrivere Spi, Torino, cass. 130 T. 37850
LOCALE adattabile deposito quattro automezzi eventualmente parzialmente sinistrato affitterei. Telefonare 30-666. 38347)
NEGOZIO ... vetro tre aperture corso Giulio Cesare, alloggio soprastante affittasi. Scrivere Spi Torino, cassetta 147 P. 38072)
UFFICIO signorile zona corso Oporto sei camere piano rialzato affittasi. Scrivere SPI, Torino, cassetta 89 T. 37730
3-4 locali uso ufficio centralissimi cercasi. Scrivere Spi Torino, cassetta 215 P. 38560)

6 AFF. APPARTAMENTI L. 16 p. p.

AFFITTASI camera con telefono uso ufficio a professionista rappresentante commercio. Custode, via Santa Giulia 3. 14650
ALLOGGETTO offro 30-diecila per 2 o 3 camere servizi. Scrivere Spi Torino, cassetta 59 D. 15367)
ALLOGGIO ammobiliato centrale semicentrale quattro sette camere affitterei offrendo massimo prezzo massime referenze. Telefon. 47-753.)
ALLOGGIO anche uso ufficio 4 camere XX Settembre affittasi libero subito. Scrivere Mussano Maria, Pino Torinese. 37866
ALLOGGIO bellissimo affitto 4 camere cucina servizi libero 15 ottobre presi: Statuto. Scrivere Spi, Torino, cassetta 219 R. 70536
ALLOGGIO quattro vani centrali mobilio cedo. Scrivere SPI, Torino, cassetta 164 T. 37766
ALLOGGIO signorile tre ... accessori posizione incantevole Napoli. Cambierei con alloggio a Torino. Telefonare 41-583. 38000)
ALLOGGIO tre camere cucina termosifone bagno centralissimo in Cuneo cambio alloggio Torino. Scriv. SPI, Torino, cass. 97 T.
CAMBIASI alloggio signorile 3 camere cucina accessori via Frejus con altro 4 camere cucina zona San Salvario, Po, Casale. Scrivere Spi Torino, cassetta 184 P. 54088
CAMBIASI due grandi camere cortile magazzino interrato, con alloggetto moderno due camere cucina. Scrivere SPI, Torino, cassetta 116 T. 37869
CAMBIEREI alloggetto 3 camere, servizi, con altro collinare centrale. Scrivere SPI, Torino, cassetta 207 R. 70677
CAMBIEREI camera grande con alloggio 4 camere pagando compenso. Scrivere cassetta 58 F, Spi, Torino. 37563
CAMBIEREI due camere cucina Valentino con quattro cinque. Scrivere Spi Torino, cassetta 101 P.)
CAMBIEREI quattro camere servizi altro due servizi necessario bagno escluso pianterreno. Scrivere SPI Torino cassetta 157 S. 14690
CAMBIEREI tre camere cucina Vanchiglia con simile Borgo Nuovo, Po. Telefonare 61-164. 38544)
CAMBIEREI 9 vani ... adattabili anche ufficio con 2 camere cucina. Scrivere Spi Torino, cassetta 227 P.
CAMBIO alloggetto tre camere cucina piazza Carlina con altro dintorni piazza Solferino. Tel. 50-977.
CAMBIO alloggio due camere cucina servizi con altro più grande. Scrivere Spi, Torino, cass. 172 S.
CAMBIO signorile 2 camere servizi primo piano zona Francia con altro 3-4 camere servizi qualunque zona. Scrivere Spi, Torino, cassetta 177 T. 37866
CAMERA cucina centralissima cambio con due tre camere cucina bagno ovunque. Scrivere SPI, Torino, cassetta 200 R. 70670
CEDESI alloggetto camera cucina entrata servizi rilevando mobilio. Perino, Porta Palatina 1. 37801
CEDO alloggio signorile centrale sei camere più servizi completamente arredato con licenza subaffitto. Scrivere SPI, Torino, cassetta 122 E. 54785
CEDO alloggio signorile tre camere accessori corso Francia rilevando mobilio nuovo. Telefon. 40-313.
CENTOMILA trattabili ... alloggio due tre camere possibilmente centrale. Scrivere Spi, Torino, cassetta 150 T. 37895
CENTRALE rialzato tre camere cucina servizi giardino cedesi ammobiliato migliore offerente. Scrivere Spi, Torino, cass. 69 S. 14690
CENTRALISSIMO alloggio 5 camere termo bagno telefono adatto anche ufficio rappresentanze cedesi rilievo parziale mobili miglior offerente esclusi mediatori. Scrivere Spi Torino, cassetta 176 P. 38081
CERCO alloggio ammobiliato due tre camere più servizi preferibilmente centrale. Scrivere Spi, Torino, cassetta 161 T. 37895
CERCO alloggio sinistrato due quattro camere servizi ripristino mie spese. Scrivere SPI, Torino, cassetta 236 E. 54776
CERCO alloggio 3 camere paraggi via Nizza eventualmente cambierei con villetta corso Francia. Scrivere Spi, Torino, cass. 126 T.
CERCO alloggio 3-4 camere servizi, pagando buona ... Scrivere Spi Torino, cassetta 153 S. 15490
CERCO almeno camera cucina vuota centro compenso. Scrivere SPI, Torino, cassetta 111 T. 37801
CERCO due camere più servizi, massimo compenso adeguato. Scrivere Spi, Torino, cassetta 322 R.
CINQUANTAMILA offro alloggetto moderno due camere più servizi. Telef. 35-074. 54690
CONIUGI cercano alloggio due camere più servizi vuoto ammobiliato eventualmente amministrazione stabili o custode villa referenze garanzie. Scrivere Spi, Torino, cassetta 109 R. 70615
INDUSTRIALE offre 80.000 ed affitto massimo tre camere servizi. Scrivere SPI Torino cassetta 106 P)
OFFRO due-quattro mila mensili per due-quattro camere servizi vuote. Telef. 81-644. 70451
OFFRO 15.000-20.000 per alloggetto una due camere e cucina. Scrivere Ruia Savini, via Sagliano Micca 21
OFFRO 30.000 alloggetto due camere cucina. Scrivere Spi, Torino, cassetta 185 T. 37826
PER uso ufficio cerco camera vuota centrale anche agenzia alloggio indipendente ... telefono. Scrivere SPI, Torino, cassetta 224 E. 54787
PROFESSIONISTA cerca locali adatti studio dintorni corso Vittorio angolo Vinaglio. Scrivere Spi Torino, cassetta 24 D. 15077
SPOSI camera cucina cercano Sila Secondo, Crocetta Alta buonentrata. Tel. 45-378. 37801
SPOSI cercano due-tre camere cucina servizi esaminando qualsiasi combinazione. Ducco, Dupré 14.
URGE primi ottobre soffitta a fidatissima pratica cucina governo casa. Laura, via Amedeo Avogadro 20, Torino. 37831
SPOSI urge camera vuota pagando benuscita. Telefonare 55-...

SPOSI cercano una due camere accessori offrendo compenso. Lanzavecchia, Lessona, 21. 38434
VERCELLI cambia alloggio con Torino. Scrivere Spi, Torino, cassetta 118 S. 14617
VEDOVA ...enne offre camera in cambio lavoro decoroso. Scrivere Spi, Torino, cass. 184 S. 14690
...mila aumentabili offro 2-3 camere, cucina accessori, oppure disposto spese ripristino. Scrivere Spi Torino, cassetta 43 R. 15400

FORESTIERI IST. SCUOLE L. 17 p. p.

COLLEGIO maschile Dalpozzo Vercelli scuole interne parificate specializzata ricupero anni. 5034

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 14 p. p.

DATTILOGRAFA pratica corrispondenza aiuto contabile fatturista accetta lavoro a domicilio. Scrivere SPI, Torino, cassetta 80 T. 37746
IMPIEGATO ore libere assume tenuta piccole contabilità fatturazione registrazioni negozi aziende. Scrivere SPI, Torino, cassetta 77 S.
INGLESE lezioni individuali collettive impartisce signora. Telefonare 40-526. 14006
MODERN english commercial and conversational, translations. Dr. Mild, Cavalleranmaggiore 7.
PRATICISSIMA paghe operai, contributi, vertenze sindacali, legislazioni sociali assume lavori a domicilio piccole aziende. Scrivere SPI, Torino, cassetta 129 T. 37815
RAGIONIERE accetta domicilio lavori amministrazione contabilità paghe piccole aziende. Majrano, Vinzaglio 19. 11806
RAGIONIERE assume contabilità paghe operai piccole aziende. Scrivere SPI, Torino, cass. 96 T. 37792
SIGNORA accetta qualunque lavoro a domicilio. Rinaudo, Pietro Micca 9. 37919
SIGNORE competente impiegherebbesi corrispondenza 4 lingue traduzioni parte o tutta giornata. Scrivere SPI, Torino, cass. 229 E.

11 CAM. MOB. PENS. L. 14 p. p.

APPITTASI ammobiliata acqua corrente libera subito. Barbieri, Brindisi 18, Torino. 38533)
APPITTASI camera ammobiliata indipendente bagno telefono paraggi Giulio Cesare. Tel. 80-641.
AFFITTASI indipendente preferibile uso militare a distinto. Giornalaio corso Vinzaglio angolo via Cernaia. 15061)
AMMOBILIATA indipendente meglio se centrale cercasi precisare pretese. Scrivere SPI, Torino, cassetta 246 R. 70419
CONIUGI cercano sistemazione presso famiglia moralità referenze. Scriv. SPI, Torino, cass. 111 T.
PRESSO distinta famiglia cercasi pensione per studente medicina. Esigonsi referenze prim'ordine. Scriv. Spi Torino, cassetta 104 P.)
SINISTRATO distinto solo, cerca convivenza o camera anche vuota. Tessera Postale 83327, Torino.
STUDENTESSA liceo cerca pensione presso distinta famiglia referenze ottime. Scrivere Bucco, via Mercanti, 18. 38561

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 14 p. p.

ABILI cravattaie urgono ben retribuite. Scrivere Durando, Varallo Sesia. 37896
AD attivi volenterosi facili parole offresi possibilità carriera lucrativa. Allemano, Carlo Alberto 30.
APPRENDISTE, aiutanti sarte cercansi Monticone, via Giolitti 8. 37583
A signorina bella presenza segretaria mansioni fiducia stenodattilografa corrispondente contabilità disposta anche viaggiare offriamo massima retribuzione. Referenze telefonare 47-758. 15065)
CALZOLERIA cerca abilissimo tagliatore modellista e commesso. Indicare posti occupati. Scrivere Spi Torino, cassetta 30 Z. 70681
CERCASI ... elle sei ricercasi provetti meccanici et conducenti. Cavadio, Tirreno 165. 37762
CASA di spedizione cerca impiegato media età pratico traffico internazionale marittimo e terrestre acquisitore e bene introdotto clientela. Serie referenze. Indicare pretese. Scrivere SPI, Torino, cassetta 2 L. 54890
CERCANSI battilastra prima e seconda ed operai finizione carrozzeria, rivolgersi corso Torino 19)
CERCANSI elementi affidare facile lavoro. Presentarsi 10-12. Paravecchia, Barcellona 30. 38654)
CERCASI abilissima lavorante aiutante sarta donna. Giuliano via Morella 31. 70678)
CERCASI abilissima lavorante apprendista sarta. Telefonare 50-097.
CERCASI abilissima lavorante sarta uomo Alassa, v. G. Amendola 10)
CERCASI donna di casa bisognosa alloggio disposta assistenza signora anziana. Scrivere Spi Torino, cassetta 94 D. 15765)
CERCASI esperto operaio conoscenza perfetta fabbricazione caramelle pastiglie cioccolato. Presentare ottime referenze. Scrivere Spi, Como cassetta 113 T.
CERCASI fattorino volenteroso mezza giornata per ... Ivona, Pigafetta 17. 14823
CERCASI lavorante cravattaia ricamatrice lavoro fine buona retribuzione. Scrivere Sipra, Torino, cassetta 140 Z. 5612
CERCASI mezza giornata praticissima contabilità, paghe, fatture piccola azienda. Referenze, pretese. Scrivere SPI, Torino, cass. 169 T.
CERCASI ricamatrice colori. Dal Cortivo, via Garibaldi 41. 54784
CERCASI specializzato trattazione acquisti ingrosso articoli (trattati da negozi ferramenta. Scrivere Spi Torino, cassetta 230 S. 15000)
CERCASI signorina istruita conoscenza perfetta francese pratica per due bambini 7½ anni. Scrivere Spi Torino, cassetta 97 B.)
OPERAIO elettrotecnico elettromeccanico conoscitore schemi dinamo motori automaticismi complicati cerca importante Ditta Elettrotecnica. Comunicare età referenze posti occupati alla SPI, Torino, cassetta 3 L. 54804
PASTICCERE provetto energico cercasi, rivolgersi Damonte via Cibrario 45 Caffè. 37590
PERITO od esperto capotecnico lavorazioni meccaniche organizzazione officina cerca azienda ferrotranviaria. Scrivere dettagliando Spi Torino, cassetta 75 P. 38020
PERITO od esperto elettrotecnico lavorazioni elettromeccaniche avvolgimento motori cerca azienda ferrotranviaria. Scrivere dettagliando Spi Torino, cassetta 75 P.
QUINDICI - diciassettenne dattilografa intelligente attiva precisa cercasi. Scrivere Spi Torino cassetta 176 T.
TIPOGRAFO compositore e impressore cercasi. Telefonare 70-296.)
CORRISPONDENTE conoscenza lingue pratico amministrazione ditta importazioni esportazioni cercasi. Scrivere Spi Torino, cassetta 225 P.)
DENTISTA meccanico abile poltrona cerca Medico condotto per combinazione anche fuori provincia. Scrivere Spi, Torino, cassetta 46 S. 14045
DESIDERESI emigrare Sudamerica scrivano Piemelli, via IV Novembre 134, Roma. 5022
ELETTRAUTO cerco subito inutile scrivere se non provetto. Scrivere SPI Torino cassetta 147 P. 38481)
ELETTRICISTI provetti impianti interni cercansi. Referenze età posti occupati. Scrivere SPI Torino cassetta 30 D. 15797)
FABBRICA essenze cerca abile distillatore. Scrivere dettagliatamente indicando referenze. Scrivere Spi Torino, cassetta 230 P. 38024)
FABBRI pratici serramenti ferro assumo. Presentarsi corso Alta... 61. 14815
GIOVANE diagnostica cerchiamo per avviarla ritocco. FOTOLISTO, via Villafranca 138. 54730
IMPORTANTE ditta cerca uomo fatica robusto e autista terra nafta età venticinque trenta. Scriv. SPI, Torino, cassetta 236 E. 54780
IMPRESA costruzioni stradali cerca personale amministrativo sicura fiducia lunga pratica, indirizzare offerte, pretese SPI, Torino, cassetta 203 T. 37790
INDOSSATRICE alta distinta taglia 44 già pratica cerca Ditta Tricelli, piazza Castello 20. 38400)
LANIFICIO in Torino cerca aggiustatore meccanico elettricista manutenzione macchine. Scrivere Spi Torino, cassetta 59 B. 15023)
LAVORANTE serio abilissimo cercasi primaria sartoria. Rivolgersi custode via Roma 254. 70063
LAVORO femminile oltre normali occupazioni decoroso redditizio proprio domicilio, affro ovunque. Rossi, Casella Post. 1119 Genova. 5301
MEDICO specialista bambini cerca brava infermiera tutta giornata mansioni studio ottimo trattamento. Scrivere specificando SPI, Torino, cassetta 208 R. 54792
MEZZADRO frutticultore consigli cercasi per frutteto annesso villa vicinanze Torino. Scrivere Spi Torino, cassetta 221 P. 38560)
OPERAI verniciatori ed aggiustatori cercansi industria meccanica precisione. Scrivere SPI, Torino, cassetta 47 T. 37746

13 DOMANDE IMPIEGO L. 8 p. p.

ABILISSIMA manicure offresi subito. Telef. 34-340. 37740
ATTIVA trentaduenne diplomata pratica ufficio offresi mansioni concetto fiducia. Scrivere SPI Torino cassetta 147 T. 37970
AGRICOLTORE cerca cascina di 20 o più giornate a mezzadria. Girardi Ravizza, Sanpaolo Villanova.
AUTISTA meccanico terzo grado lunga pratica disposto recarsi ovunque. Scrivere SPI, Torino, cassetta 76 T. 37719
AUTISTA 3° benzina nafta volenteroso occuperebbe anche privato: conoscenza perfettamente francese. Scriv. SPI, Torino, cass. 117 T.
AUTISTA ...enne alto bella presenza patente secondo grado perfetta conoscenza tutti tipi di vetture offresi famiglia signorile anche per faccende di casa; ottime referenze. Telefonare 54-057. 15064)
BEVAIO lunga pratica custodirebbe 100 più mucche. Scrivere Pesaggia di Venezia Niero Giuseppe.
CAPO cantiere edile stradale offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 112 S. 14690
CARTOTECNICO quarantenni pratica articoli reclam capo reparto modellista serio cerca posto anche estero migliore condizione. Rosa Brunet, Pigafetta 7. 38450
CINQUANTENNE lunga pratica tessuti in genere, e confezioni maschili, occuperebbesi direttore responsabile, primarie referenze, disposto cauzione. Scrivere SPI Torino cassetta 131 T. 37856
COMMESSA praticissima panetteria offresi qualsiasi genere preferibile ... gerente. Scrivere SPI Torino cassetta 144 T. 37883
COMMESSA pratica pellicceria pelletterie offresi anche gerenza. Referenze. Telefonare 24300. 70000
COMMESSA, presenza, praticissima profumerie pelletterie, eventualmente gerenza, referenze, offresi. Scriv. SPI, Torino, cassetta 110 T.
COMMESSO magazzino tessuti occuperebbesi solo pomeriggio. Scrivere SPI Torino cassetta 295 R.
CONIUGI soli, giovani, cercano portineria. Scrivere SPI, Torino, cassetta 190 T. 37827
CUSTODE fattorino ...enne offresi Scrivere SPI Torino cassetta 130 P
DATTILOGRAFA riceverebbe lavoro a domicilio. Stori via S. Rocchetto 14. 70000
DIPLOMATA pratica ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere SPI, Torino, cass. 98 T.
DISEGNATORE stampi e attrezzature varie offresi ore extra ufficio Scrivere SPI Torino cassetta 206 R
ELETTRICISTA veramente capace montaggio cabine impianti esterni interni manutenzione macchine elettriche apparecchi offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 130 T.
ESPERTO meccanico autista patente nafta 3° benzina 2° coniugato accetterebbe portineria stabilimento. Scrivere SPI, Torino, cassetta 70 S. 14690
ESPERTO meccanico autista patente nafta 3° benzina 2° disposto viaggiare estero. Scrivere SPI, Torino, cassetta 78 S. 14690
ESPERTI commercialisti offronsi ore libere gestione contabilità piccole aziende negozi case. Scrivere SPI Torino cassetta 180 T.
EX garagista 3° benzina 3° nafta lunga pratica guida, referenze, offresi. Scrivere SPI, Torino, cassetta 110 T. 37790
FABBRO fucinatore utensilista prima categoria migliorare condizioni offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 105 T. 37836
FALEGNAME attrezzato offresi lavori manutenzione. Scrivere SPI Torino cassetta 209 R. 70267
FARMACISTA anziano offresi direzione farmacia Torino. Scrivere SPI, Torino, cassetta 85 T. 37777
GEOMETRA ...enne desidererebbe fare pratica buona volontà impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere SPI, Torino, cassetta 192 T.
GIOVANE disegnatore meccanico volenteroso occuperebbesi ovunque subito. Scrivere SPI Torino cassetta 223 E. 70008
GIOVANE ...enne dattilografo cerca impiego. Penna, vicolo S. Maria 9. 37720
GUARDAROBIERA albergo cameriera piani oppure governo casa persona sola disposta trasferirsi ovunque. Foschi, corso Palermo 65.
INGEGNERE civile pratico lottizzazioni offresi aziende commerciali industriali. Imprese costruzioni affari produttore affari consulente tecnico fiscale amministrativo pretese limitate. Scrivere SPI Torino cassetta 153 T. 37903
INGEGNERE trentottenne pratica tredicennale meccanica grande piccola azienda ogni ramo inglese tedesco francese offresi impiego tecnicocommerciale. Scrivere SPI, Torino, cassetta 211 D. 70491
IMPIEGATO buona cultura lunga pratica uffici contabilità corrispondenza serie referenze offresi Torino dintorni. Scrivere SPI Torino cassetta 230 P. 38553)
MAESTRA trentaduenne presenza praticissima paghe contabilità dattilografia lunga pratica ufficio ottime referenze offresi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere SPI Torino cassetta 188 T. 37874
MAGAZZINIERE lunga pratica parti ricambio auto utensileria massime referenze disposto recarsi ovunque. Scrivere SPI, Torino, cassetta 69 S. 14784
MAGAZZINIERE trentenne esperto controlli lavorazione ogni pratica ufficio corrispondente inglese stenodattilografo patente auto referenze offresi. Scrivere SPI, Torino, cassetta 81 T. 37732
MARESCIALLO maggiore carabinieri pensionato offresi qualsiasi impiego lavoro. Scrivere SPI Torino cassetta 111 S. 14690
MEDIA età, presenza, offresi cassiera piccola cauzione. Scrivere Spi Torino, cassetta 200 P. 38562)
PANETTIERE provetto cerca posto adeguato disposto trasferirsi provincia. Scrivere SPI Torino cassetta 218 R. 70624
PICCOLA famiglia due fratelli giardinieri orto frutticoltori buone referenze offronsi miti pretese. Scrivere Spi Torino, cassetta 9 D.)
PRATICISSIMO funzionamento macchine impianti «Adrema» offresi dirigente gruppo reparto inerente. Scrivere Spi Torino, cassetta 154 P. 38477
PUBBLICITARIO bozzettista disegnatore prospettivista ritoccatore abile serio offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 101 T. 37904
RAGIONIERE ventottenne praticissimo ... bilanci manodopera offresi. Scrivere SPI, Torino, cassetta 78 T. 37790
RAGIONIERE ventottenne reduce lunga pratica ufficio massime referenze scopo migliorare posizione offresi impiego concetto disposto anche cauzionare collaborare proprio capitale. Scrivere SPI Torino cassetta 90 S. 14676
REDUCE corrispondente interprete inglese francese ottima padronanza diploma commerciale offresi. Disposto trasferirsi estero. Scrivere UPI Torino cassetta 124 S.
REDUCE 5 anni segretario comando autocorso navale praticissimo corrispondenza archivi disegni. Serio riservato volenteroso intelligente impiegherebbesi. Scrivere SPI Torino cassetta 171 T.
RETTIFICATORE specializzato offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 139 T. 37853
SARTA provetta impiegherebbesi venditrice premiere negozio confezioni signore eventualmente giornata casa signorile oppure guardarobiera. Telefonare 60-009.
SEDICENNE aiuto ufficio offresi Bertolino Ezio, Brescia 4 Torino.
SESSANTENNE offresi tuttofare persona sola ovunque. Scrivere SPI Torino cassetta 189 S.
SEGRETARIA avviabile corrispondente francese inglese tedesco pratica amministrazione stabili occuperebbesi ore libere tutti anche domicilio. Scrivere Spi Torino, cassetta 10 B. 15014
SEGRETARIO privato giovane distinto presenza attivo offresi disposto anche viaggiare patente auto. Referenze. Scrivere Spi Torino, cassetta 179 P. 38061
SIGNORA colta presenza facile parola pratica maglieria accetterebbe qualsiasi impiego assoluta fiducia miti pretese referenze ineccepibili. Gianotti, via Lemie 2.
SIGNORA energica presenza corrispondenti spagnolo francese offresi anche cassiera. Scrivere SPI Torino cassetta 185 S. 14694
SIGNORA occuperebbesi segretaria impiegata grande città. Scrivere SPI Torino cassetta 147 A.
SIGNORA perfetta conoscenza francese ottima presenza cerca impiego decoroso. Scrivere SPI, Torino, cassetta 112 T. 37861
SIGNORINA contabile dattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Scrivere SPI Torino cassetta 186 T. 37853
SIGNORINA buona educazione occuperebbesi governo casa compagnia persona sola. Scrivere SPI Torino cassetta 109 A. 5401
SIGNORINA praticissima paghe accetterebbe lavori ufficio piccole aziende e negozi. Scrivere Vaschetto A Cecchi 13 Torino. 37977
SIGNORINA ...enne bella presenza occuperebbesi ovunque purchè lavoro decoroso. Scrivere Cara, via Cavour n. 16. 54801
STENODATTILOGRAFA abilissima pratica ufficio istruita offresi pomeriggio. Scrivere SPI Torino cassetta 148 T. 37806
TECNICO capo disegnatore provetto, lunga pratica nella creazione di campionari, lana pettinata, cardata e mista offresi ovunque. Scrivere SPI Torino cassetta 201 R
TECNICO elettromeccanico eseguirebbe montaggio apparecchiature, apparecchi elettrici per lavori domicilio. Scrivere SPI, Torino, cassetta 73 S. 14652
VEDOVA sola offresi governo casa persona sola propensa recarsi ovunque. Scrivere SPI, Torino, cassetta 214 R. 70480
VENTENNE moralità ineccepibile causa grave dispiacere offresi compagna viaggi persona anziana. Scrivere SPI Torino cassetta 144 T
VENTENNE stenodattilografa seria presenza occuperebbesi miti pretese referenze. Scriv. SPI, Torino, cassetta 201 E. 54789
VENTISEIENNE bella presenza occuperebbesi cassiera aiuto commessa. Telef. 43-222.
VENTISEIENNE volenteroso pratico mano opera offresi. Scrivere SPI Torino cassetta 124 E. 14691
...enne volenterosa licenza commerciale dattilografa computometrista offresi miti pretese. Scrivere SPI cassetta 91 S. 14605

14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 25 p. p.

AGENTI esclusivisti organizzati Piemonte cerco per minuteria al tornio guarnizioni ogni tipo forcelle elastiche per ciclo-motori. Broglia, Garibaldi 77 Milano.
AGENTI vendita macchine cucire cerca raffineria per vendita lubrificante. Casella 750 A Sip, Genova.
BISCOTTI pasticceria rappresentanti Piemonte fabbrica ditta seria Scrivere SPI Torino cassetta 124 T
CAPO tecnico elettromeccanico disponendo locali automezzo accetterebbe rappresentanza deposito motori pompe materiale elettrico, apparecchi elettrodomestici. Scriv. SPI, Torino, cass. 106 T. 37790
CAPOTECNICO rappresenterebbe seria industria macchine, motori, articoli industriali, introdotto Piemonte-Liguria. Scrivere SPI, Torino, cassetta 233 C. 37800
CONOSCENDO inglese francese perfezione referenze massime cerco rappresentanza disposto viaggiare anche estero. Eventuale cauzione. Traduzioni qualunque genere. Scrivere SPI Torino cassetta 120 T
DISPONENDO ufficio magazzino telefono assumerei esclusiva Torino Piemonte articolo forte consumo. Scrivere Bosso, Saluggia 18 Torino. 70661
DITTA artigiana persone avvedibili cerca rappresentanza Torino-Piemonte introdotto edilizia. Scrivere SPI, Torino, cass. 212 R.
DITTA artigiana persone avvedibili per Asti Cuneo affiderebbe rappresentanza ad agente introdotto edilizia disponga ufficio. Scrivere SPI, Torino, cass. 212 R.
FARMACEUTICI specialità galenici cerca rappresentante Piemonte introdotto medici farmacie lunga esperienza. SPI, Milano, cassetta 161 D. 5400
GEOMETRA assumerebbe rappresentanza ditte materiali costruzione edili disposto versare cauzione adeguata. Scrivere SPI Torino cassetta 175 T. 37806
GEOMETRA con ufficio pratico attivo cerca rappresentanza. Referenze. Telefono 54-962. 54791
GIOVINE bella presenza assumerebbe rappresentanza. Scrivere SPI, Torino, cassetta 207 E.
GROSSISTA alimentari, droghe, magazzino, cerca seria rappresentanza. Scrivere SPI, Torino, cassetta 202 R. 70460
IMPORTANTE Cartografica Milanese fabbricazione propria carta cancelleria cerca rappresentante introdotto consumatori zona Torino Piemonte. Scrivere SPI, Milano, cassetta 153 D. 5465
IMPORTANTISSIMA industria estintori incendio cerca rappresentanti provincia libere inviare referenze. «Faro» Biancamano 4 Torino.
PIAZZISTI viaggiatori rappresentanti regionali introdotti idraulica Scrivere SPI Torino cassetta 160 S
IMPORTANTE casa produttrice rinomati succedanei caffè cerca agente piazza Torino introduttissimo drogherie commestibili esclusi bar. Referenze. Scrivere SPI Torino cassetta 45 S. 14844
INTRODOTTISSIMO grossisti rappresenterebbe seria ditta alimentari affini cauzioni referenze. Scrivere Bogliacino, via De Rossi 38, Ceva (Cuneo). 54779
INTRODOTTO alimentari drogherie bar rappresenterebbe industria vini dolciumi ... Torino Cuneo Vercelli. Scrivere SPI Torino cassetta 170 T. 37800
MILANO attivo elemento uffici telefono cerca combinazione, seria rappresentanza. SPI, Milano, cassetta 167 D. 5405
PASTARANCIO per bibite, gelaterie, ottima, resa ovunque, esportata: Falzone, Libertà 14 Palermo. Cercansi esclusivisti. 5366
PIAZZISTA introdotto grossisti drogherie alimentari cerca seria ditta Torino. Scrivere SPI Torino cassetta 104 S. 14690
PROFESSIONISTA titolare studio tecnico commerciale capoluogo Toscana vaste relazioni accetta rappresentanze depositi: cauzione. Scrivere SPI, Torino, cassetta 108 E.
RAPPRESENTANTE esclusivo Piemonte cercasi per apparecchio brevettato. Cauzione. Depietri, Giannone 3, Modena. 5360
RAPPRESENTANTE farmacista visitando provincia Cuneo accetterebbe propaganda prodotti farmaceutici. Scrivere SPI, Torino, cassetta 81 T. 37800
RAPPRESENTANTE importantissime fabbriche dolciumi, estratti liquori, cerca introdottissimi clientela Torino, Piemonte. Airò, Francia 58. 54777
RAPPRESENTANTI grossisti, viaggiatori! Officina meccanica cerca per introduzione commercio nuovo articolo. Scrivere SPI Torino cassetta 212 R. 70455
SERIA ditta affermata garanzie bancarie disposta rappresentare Genova Liguria primaria Casa produttrice qualsiasi genere. Scrivere Pietro Caroio, Filippo Casoni 3, Genova. 5487
SOCIETA' macchine stradali attrezzature garage cerca agente provinciale. Indicare precedenti referenze. Bignami, casella postale 1309, Milano. 5452
SUGHERIFICIO cerca rappresentanti Piemonte buona percentuale. Scriv. Banca Novara, Alessandria.
TRASFERENDOMI Milano cerco rappresentanza Lombardia qualsiasi articolo. Scrivere SPI, Torino, cassetta 209 R. 70436
VENTENNE, istruzione liceale, intelligente, presenza, cerca seria rappresentanza ovunque. Cristiani Natalina, 40-380 antimeridiane.
...enne presenza istruito diplomato referenze primordine massime garanzie attivo lingue disposto viaggiare offresi quale segretario industriale rappresentante seria ditta. Scriv. SPI Torino cass. 227 E

15 ANNUNZI MATRIM. L. 25 p. p.

ALBERGATORE provincia sposerebbe ricca signorina vedova disposta collaborare avviamento locale proprio. Scrivere SPI Torino cassetta 210 R. 70463
CELIBE ottima posizione professione sposerebbe 30-35enne adeguatamente. Scrivere SPI Torino cassetta 221 E. 54780
CINQUANTENNE aspetto giovanile colta ottime qualità morali ottima padrona di casa semplice affettuosa sposerebbe professionista benestante bisognoso solamente sincero affetto. Scrivere SPI Torino cassetta 220 R. 54797
DISTINTA buona famiglia sposerebbe signore sano ... 40-47enne. Scrivere SPI Torino cassetta 173 T. 37952
DISTINTA sola, doti appartamento sposerebbe 45-cinquantacinquenne fine colto posizione sicura. Scriv. Spi Torino, cassetta 214 P.)
DISTINTA signorina pratica farmacia sposerebbe laureato 40, 45enne proprietario farmacia. Scrivere SPI Torino cassetta 185 A.
DISTINTA sola 36enne possidente posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere SPI Torino cassetta 39 S. 14657
DISTINTO alto bella presenza agiate condizioni lasciando relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina ottima posizione finanziaria moralità massimo ventiquattrenne preferibilmente figlia unica. Inanonimi. Scrivere SPI Torino cassetta 61 S. 14700
DISTINTO ufficiale superiore reduce, prossimo cessazione servizio, proprietario immobili valore sei milioni, sposerebbe illibata 30-37enne, sana, veramente bella, affettuosa, discreta dote. Massima serietà. Scrivere SPI Torino, cassetta 80 S. 14690
GIOVANE vedova bella presenza buon impiego affettuosa amante casa bimbi relazionerebbe scopo matrimonio distinto 45-50enne buona posizione. Scrivere SPI Torino cassetta 127 T. 37850
IMPIEGATA graziosa 100.000 sposerebbe 40-45enne presenza anche fuori Torino. Scrivere SPI Torino cassetta 170 T. 37806
LAUREATO ventiquattrenne, buona famiglia, ottimi sentimenti sposerebbe giovane piacente signorina buona dote. Inanonimi. Scrivere SPI Torino Cassetta 107 T.
MECCANICO 44enne, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 38enne, serietà. Scrivere SPI Torino. Cassetta 121 T. 37801
MESSICANO agiato quarantenne scapolo desidera conoscere signorina venticinque trentenne bella presenza educata scopo matrimonio. Scrivere Spi Torino, cassetta 105 P. 38521)
PASTICCERE 30enne sano colto ottima famiglia buona posizione finanziaria proprietario case terreni sposerebbe seria ereditiera. Scrivere SPI Torino cassetta 156 A.
QUARANTACINQUENNE distinta indipendente buona posizione bella presenza moralità sposerebbe distintissimo pari condizioni. Scrivere SPI Torino cassetta 157 A.
QUARANTENNE istruita seria, presenza, buon carattere piccolo capitale, residente cittadina provincia sposerebbesi. Dettagliare SPI Torino cassetta 210 S. 14685
RICCO alto colto distinto venticinquenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina condizioni adeguate serietà. Inanonimi. Scrivere SPI Torino cassetta 65 S.
SIGNORINA ventottenne buona amante casa sposerebbe 30-45enne serio fini sentimenti preferibilmente impiegato. Scrivere SPI Torino cassetta 158 T. 37850
SIGNORINA ventinovenne buona professione sposerebbe istruito sano buon carattere. Scrivere SPI Torino. Cassetta 90 T. 37734
TRENTENNE alta bella presenza casa arredata, capitale risparmiato, sposerebbe industriale, commerciante. Scrivere SPI Torino cassetta 107 R
TRENTENNE serio posizione sposerebbe signorina seria buona condizione massimo venticinquenne. Scrivere SPI Torino cassetta 40 S.
VEDOVO trentottenne con bambino alloggio arredato discreta posizione sposerebbe signorina vedova piacente affettuosa amante casa bambino età condizioni adeguate. Scrivere dettagliatamente inviando possibilmente fotografia. Scrivere SPI Torino Cassetta 206 R
...enne operaio specializzato bella presenza solo casa arredata posizione agiata buon carattere. Sposerebbe signorina affettuosa anche provinciale. Scrivere SPI Torino cassetta 106 S. 14690
...enne distinta, buona capitale sola, casa arredata, sposerebbe signore 30-45enne colto, sentimenti elevati. Scrivere dettagliatamente SPI Torino cassetta 87 S. 14694

16 ANNUNZI VARI L. 25 p. p.

ABBISOGNANDOVI informazioni private accertamenti. Pattenati. Telefono 47-372. Carlo Alberto 40.
ABITI usati compra Lefèvre Cesana 73. Telefonare 50-145. Recasi domicilio. 14706
ACQUISTO servizio piatti salotto sofaletto ottimi. Scrivere SPI Torino cassetta 108 T 37902
ACQUISTO soprammobili porcellana avorio gran valore. Scrivere SPI Torino cassetta 147 T. 37864
AD ottimo prezzo svendo radio come nuova. Balocco, Berthollet 10
ANTICHITA' liquidazione guardaroba comò mobiletti ecc. Principe Amedeo 8, interno. 38477
ANTICHITA' mobili, soprammobili, tappeti radio Contax II privato vende subito. Tel. 63-989. 37878
COMPREREI da privato aigrettes neri bianchi uccelli paradiso neri colorati. Scrivere Spi Torino, cassetta 208 P.
ARREDAMENTO artistico studio acquisiamo occasione. Scrivere ... gra Torino, cassetta 131 H.)
BELLISSIMO salotto pelle marocchino rosso composto due ampie poltrone un divano un tavolino stile vendo miglior offerente. Corso Francia 23. 1447
CAMERA da pranzo stile rinascimento occasione. Via Palomagio 10. 37800
CASSE imballaggio cerco misura 80 x 30 x 30. Latter ... 1, Torino. 70009
CERCO in affitto macchina maglieria 6/60-70. Saroglia, Giulio Cesare 100. 14651
CERCO lucidatrice per pavimenti occasione anche sinistrata. Telefonare Mogetti 770-160. 37877
COMPERO macchina scrivere occasione offerta. Scrivere SPI Torino cassetta 150 T. 37806
COMPERO servizi piatti porcellana completi. Telefonare 34-000. Scrivere SPI Torino cassetta 66 T.
COMPRO vasca bagno occasione con o senza accessori. Luca Zumaglia, 44. 37778
CUCCIOLO Dobermann guardiano pollaiolo eccellente vendesi. Telefonare 37-422. 37749
FRIGORIFERO Electrolux per famiglia, perfetto, come nuovo, capacità 150 l. vendo lire 190.000. Telefonare 82-160, ore 9-12. 15300)
FRIGORIFERO negozio nuovo 75.000, gelatiera, cella, frigorifero famiglia. Corso Vittorio, 65. 38587)
GIACCA manicotto petit-gris nuovi vendo. Telef. 73-163. 54798
OCCASIONE acquisto bancale macchine cucire. Scrivere SPI Torino cassetta 85 T. 37757
OCCASIONE privato vende camera pranzo noce nuovissima stile Barocco Piemontese con specchiera ... Campagnola noce massiccia interno cassa zinco. Bonino, Pagalino 4. 40771
OCCASIONE vendesi paletot vestito uomo tailleur vestiti donna. Telefonare 81-553. 37848
OCCASIONE vendo matrimoniale anticamera cucina poltrone. Savonarola vimini ... porcellane finissime. Dicembre. Francia 95, ore 16-18. 15705
OCCASIONISSIMA grande bosco armadio nuovo vendesi portineria via San Domenico 5. 70004
PARADISI aigrettes comprerebbe occasione ... rivista. Fusaro, Santa Teresa, 7.
PERSIANE ... ottimo stato vende privato. Telefono 45-491.)
POLTRONE moderne e Frau acquisterei privatamente. Scrivere SPI Torino cassetta 179 T. 37902
PRIVATO acquista poltrone mobili ufficio. Scrivere SPI Torino cassetta 109 S. 14677
PRIVATO urge vendere ... ministeriale rinascimento grande adatta consiglio amministrazione. Piano a coda, tappeto Delvio 220 x 320 autentico. Tel. 85-385. (Tabria).
RADIO cinque valvole, bicicletta uomo, Remington 100 spari, fisarmonica 80 bassi 4 registri vendesi. Telefonare 400-471 (Feriali).
SALA pranzo rinascimento ottimo stato vendesi. Telefonare 84-305. Ore 11,30-14 esclusi sabato Domenica. 37904
SALOTTO Luigi Filippo vende privato quindicimila. Telefon. 551-102)
SPOSI acquisterebbero da privato anello orecchini brillanti. Bertaso, corso Francia 30 Torino.
STUDIO anche studio salotto vera occasione cercasi urgenza. Telefonare 770-066. 70049
TAPPETO ... 70 mq. autentico 705. Telefonare 80451.
TRAPANO da banco occasione 13 cercasi. Telefonare 680-058.
VENDESI radio a. v. 60 magnadine nuova macchina da cucire nuova. Bona, Casale. 37888
VENDESI scaffale per negozio 6000 seminuovo. Regina Margherita 100, Zavagna. 37903
VENDIAMO pelli scelte ritagli leopardo per guarnizioni. Telefonare 70-482. 15314)
VENDO bilancia Dazzin, tassacatrice, eventualmente cedo rivendita carne equina. Rivolgersi Bezzone 12. 14060
VENDO camera letto noce, buone condizioni. Telesiere, S.ta Giulia 24
VENDO occasione pranzo rinascimento sedie pelle lampadario. Reggiato Secondo 16. 37735

18 AUTOMOBILI, SPORT L. 25 p. p.

ACQUISTASI camioncino e vettura Fiat-Lancia cambio cartoni industriali. Scrivere SPI Savona cassetta 20 A. 1018
ACQUISTEREI topolino balestrino, oppure Balilla quadrimarce, seminuova ben gommata. Caliaris, Madama Cristina 104, Tel. 66-136.
ACQUISTO furgone Ardea. Carlo Guizzetti, via Borgo Palazzo 170, Bergamo. 5469
ACQUISTO autovetture moderne. Gomme Versace San Quintino 44. Telefono 560-370. 4010
ACQUISTO se vera occasione moto 175 o 250 preferibile Guzzi. Pignari S. Teresa 11. 37704
ACQUISTO 1100 nuova oppure contratto per prossima consegna. Telefonare 44-540. 14601)
ALADORO 500 quattro marce pedale Borman gommatissima vendo. Cagliari, 12. 38342)
AUTOCARRO elettrico, portata q.li 25, gommato quasi a nuovo, batteria potente nuova, in ottime condizioni, vendesi. Scrivere SPI Torino cassetta 148 A. 5000
AUTOCARRO Lancia Pentajota, ottime condizioni, gommato gasogeno a legna, vendesi. Scrivere SPI Torino cassetta 148 A. 5000
BALILLA trimarce gommatissima cerco. Telefonare 60-199. 70000
CERCASI Dellaferrera 175 o Sertum 250. Telefonare al 40-757.
CERCO Fiat 508 sinistrata anche senza motore. Telefonare 30-330.
COMPERO camion 50 q.li oppure a proprietario mi associerei, avendo locale. Scrivere SPI Torino cassetta 220 R. 70600
COMPERO furgoncino Topolino nuovo. Scrivere Spi Torino, cassetta 212 P. 38573)
COMPRO balilla ottima con o senza gomme. Telefonare 54-984.
COMPRO balilla tre o quattro marce gommata. Bergese, Berthollet 11)
COMPRO balilla 4 marce, topolino purchè gommate circolanti massimo prezzo facilitazioni pagamento. Scrivere SPI Torino cassetta 137 T
COMPRO Fiat 507 Ardita Artena anche sgommata. Riva. Tel. 20-382, Martorelli 1. 70341
COMPRO se occasione 15 Ter buone condizioni esclusi intermediari offerte prezzo. Scrivere Spi Torino, cassetta 161 P. 38556
COMPRO 215 anche sgommata scrivere Tommaso Bo (Trofarello)
DODGE 3-4 ex-alleate trasformabili camion portata q.li 30 eventualmente trattori rimorchiatori gommatissime vendonsi. Via Torricelli 30. 38670
GOMME bicicletta topolino vendonsi garanzia Vosrino. Corso Palermo 25 Torino. 70540
FIAT 500 camioncino vettura furgoncino cerco sgommato. Telefono 38-003. 37009
LANCIA indicazioni forte Dell'a T.O. 3701 motore 61250 telaio 60000, Pellerino, Susa 23. 37909
MASERATI 1100 turbo spider perfetta gomme nuove vendesi oppure cambiasi Aprilia, Ardea. Montanari, via Roma 15. Telef. 41-345.)
MOTORE industriale Condor A 2 acquisto, vendo rimorchietto monoruota. Caprioglio, c. Vittorio 74.
OCCASIONE topolino gommata circolante vendo. Mazzocchi, via Frejus 65. 15331)
OCCASIONE vendo moto 250 Sertum 1946. Bonando, Piazza Arbarello 2. 37704
OCCASIONE vendo camioncino gommato. V. Vittorio Amedeo II, 11
PRIVATO vende ottima Balilla sgommata carrozzeria Viotti quattro porte. Via Baretti 10; ore 9-12.
RINOCONTO San Giorgio, gommato quasi a nuovo, ottime condizioni, portata q.li 30 vendesi. Scrivere SPI Torino cassetta 146 A.
VENDESI motocicletta Zundapp seminuova cilindrata per carrozzino quattro cilindri. Rivolgersi via Cellini N. 13 Bello Ermenegildo.
VENDO Ariena cabriolet Farina gommata ottime condizioni. Telefonare 40-167. 70517
VENDO camioncino gl. 90 Garage via Lodi 20, Torino. 32340)
VENDO Balilla tre marce 106. Telefonare 81-897. 37500
VENDO 500 F circolante ottima gommatura. Anselle, Santa Giulia 21 bis. 37015
VENDO 1100 condizioni perfette gommatissima. Rivolgersi Piacenza via Donati 1. 37050
MILANO trattabili vendesi camion portata 50 q.li gommato funzionante gasogeno Sorvena. Italo Tulacchi 22. Tel. 70-430. 70574